



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

F.D.GUERRAZZI

LIIC82100V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F.D.GUERRAZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 144** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Francesco Domenico Guerrazzi", in cui sono confluiti l'omonima Direzione Didattica e il plesso di scuola secondaria di primo grado "Galileo Galilei", è stato istituito nel 2021 con la Delibera Regionale n. 1431/2021. Esso si articola in sette plessi scolastici, tutti ubicati nell'area urbana di Cecina: due plessi di scuola dell'infanzia ("Le matite" e "P. Neruda"), tre plessi di scuola primaria ("F.D. Guerrazzi", "M. Boschetti Alberti" e "G. Rodari") e un plesso di scuola secondaria di primo grado ("G. Galilei").

Il tessuto economico del territorio è caratterizzata da una spiccata terziarizzazione, incentrata sul turismo e i servizi. Sono presenti anche attività agricole a conduzione familiare e piccole imprese operanti in vari settori.

L'area è da anni interessata da flussi migratori provenienti dall'Europa dell'Est e da Paesi extraeuropei, che si riflette sulla composizione etnicamente variegata dell'utenza.

L'offerta scolastica del territorio è ampia e diversificata per tutte le fasce d'età e fa di Cecina un polo scolastico di rilievo provinciale. L'offerta educativa è integrata dalle numerose e variegata agenzie educative collegate all'associazionismo e al terzo settore.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La realtà scolastica è ricca di opportunità per gli alunni di diversa nazionalità. La comunità professionale si caratterizza per sensibilità ed attenzione alle esigenze culturali ed educative sia degli alunni in ingresso sia degli alunni già frequentanti ma che necessitano di percorsi formativi alternativi e/o di supporto all'apprendimento dell'Italiano come L2. Si valorizzano modalità di apprendimento che tengano conto anche dei linguaggi non verbali per implementare l'espressione delle intelligenze multiple e la creatività. Il collegio propone e attua percorsi di innovazione metodologico-didattica, soprattutto in funzione della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, anche utilizzando strumenti digitali.

Vincoli

La scuola è ubicata in un territorio a vocazione commerciale e turistica. Nella popolazione scolastica si riscontra la presenza di un numero di stranieri superiore alla media regionale e a quella nazionale, di provenienza molto eterogenea. Il numero dei docenti disponibili ad effettuare insegnamento aggiuntivo in orario scolastico ed extrascolastico per gli alunni individuati quali portatori di bisogni educativi speciali risulta talora non adeguato alle esigenze dell'Istituto. Le risorse finanziarie necessarie a realizzare i percorsi formativi progettati non risultano completamente adeguate.



L'organico di potenziamento assegnato non copre i bisogni di ampliamento dell'offerta formativa. Permangono carenze strutturali per i collegamenti internet e la dotazione di dispositivi digitali, pur essendo in parte di ultima generazione, non risulta del tutto adeguata alle esigenze della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La presenza di scuole pubbliche e paritarie, sia private che degli Enti Locali, offre l'opportunità di realizzare progetti di continuità funzionali al percorso educativo 0-6. I plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo hanno intrapreso percorsi di innovazione metodologico-didattica (scuola Senza Zaino) e progetti di prevenzione del disagio, di contrasto alla dispersione scolastica e di alfabetizzazione degli alunni stranieri. Fondazioni, associazioni, ente locale, azienda sanitaria, cooperative nonché associazioni di volontariato, arricchiscono le opportunità educative. Il sistema dei trasporti è adeguato alle esigenze dell'utenza.

Vincoli

I centri di aggregazione culturale non sono adeguati alle esigenze di un territorio la cui realtà socio-economica e culturale si presenta complessa. Sono carenti le iniziative di supporto alla genitorialità e le azioni contrasto alla povertà educativa. Le ore dedicate allo sportello di ascolto psicologico erogato dall'ASL locale non sono sufficienti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi dell'Istituto sono localizzate in posizione centrale all'interno del territorio comunale. Ogni sede è facilmente raggiungibile sia a piedi sia con altri mezzi di trasporto, anche pubblici. L'Ente locale provvede al servizio di trasporto degli alunni e al servizio mensa. L'Istituto ha dotato tutte le sedi di strumentazioni tecnologiche utili ai fini della didattica, utilizzando risorse economiche erogate dallo Stato, da Enti Locali, da fondazioni e reperite tramite i bandi PON.

Vincoli

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni digitali risulta carente e gli interventi tecnici spesso non sono né tempestivi né risolutivi. Le risorse economiche reperite attingendo dal contributo volontario versato dalle famiglie non sono del tutto sufficienti. Le risorse trasferite dall'Ente Locale per l'erogazione del servizio di assistenza specialistica non coprono integralmente le necessità degli alunni con bisogni educativi speciali.

Risorse professionali

Opportunità

Nell'Istituto prevalgono nettamente i docenti a tempo indeterminato. Tra i docenti di sostegno è



aumentato il numero di quelli a tempo indeterminato a seguito di recenti immissioni in ruolo. Il corpo docente appare quindi caratterizzato da stabilità nella scuola. L'età media dei docenti è abbastanza alta, ma nella scuola secondaria di primo grado la percentuale dei docenti di età inferiore a 35 anni risulta nettamente superiore alla media nazionale. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria il numero dei docenti laureati è in aumento. Le caratteristiche socio-anagrafiche e i titoli posseduti dal personale insegnante rappresentano una ricchezza per la qualità del servizio di istruzione erogato dall'Istituto Comprensivo. Le convenzioni con due università consentono di inserire i tirocinanti in scienze della formazione primaria nelle progettazioni di plesso. Inoltre gli studenti del TFA (tirocinio formativo attivo) costituiscono una ulteriore risorsa a supporto dei teams pedagogici.

Vincoli

Le risorse per la formazione dovranno essere prioritariamente orientate verso l'acquisizione di competenze digitali e nelle lingue comunitarie. Le maggiori sfide si focalizzeranno nel progettare iniziative di formazione strutturate, coerenti con gli obiettivi del PTOF, e percorsi di tutoraggio permanente rivolti ai docenti di nuovo inserimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F.D.GUERRAZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LIIC82100V
Indirizzo	VIA G.B. VICO N. 1 CECINA 57023 CECINA
Telefono	0586680664
Email	LIIC82100V@istruzione.it
Pec	LIIC82100V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.guerrazzi.edu.it

Plessi

VIA A.FOGAZZARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82101Q
Indirizzo	VIA A.FOGAZZARO CECINA 57023 CECINA

LOC.TA""PALAZZACCIO"-MATITE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82102R
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' 6 LOC. PALAZZACCIO 57023 CECINA



'P.NERUDA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82103T
Indirizzo	VIA G.B.VICO CECINA CECINA

F.D.GUERRAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE821011
Indirizzo	VIA G.B. VICO N. 1 CECINA 57023 CECINA
Numero Classi	22
Totale Alunni	463

BOSCHETTI ALBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE821022
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA LOC. PALAZZACCIO 57023 CECINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

"G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE821033
Indirizzo	VIA PASUBIO CECINA 57023 CECINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	87



GALILEO GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM82101X
Indirizzo	VIA R. FUCINI, 3 - 57023 CECINA
Numero Classi	23
Totale Alunni	527

Approfondimento

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – a.s. 2022/25.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59/1997

VISTO il DPR 275/1999

VISTO il D.Lgs. 165/2001

VISTA la Legge n. 107/2015

VISTO Il R.A.V. dell'istituzione scolastica

CONSIDERATO che l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano o aggiornino, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;



5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

CONSIDERATO CHE

- la Legge 107/2015 dà piena attuazione all'autonomia della scuola e ne afferma il ruolo centrale nella società della conoscenza, ruolo che si esprime attraverso la programmazione triennale dell'offerta formativa; - la Legge 107/2015 si propone di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, di contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle risorse professionali che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità culturale e progettuale della scuola;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento:

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti, ai fini della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, in coerenza con gli obiettivi per la piena realizzazione del curricolo e degli obiettivi formativi individuati come prioritari.



La collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la partecipazione alle decisioni quale fattore di motivazione e di costruzione di clima relazionale e benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte progettuali operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo finalizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, in un contesto di comunità educante.

Il Collegio Docenti è quindi chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: Progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea : (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

- Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.
- Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

3. Garantire l'Unitarietà del sapere . I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, relativamente ai percorsi scolastici, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

4. CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

5. D.Lgs 66/2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107)

6. D.Lgs 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)

7. Incrementare la competenza chiave " Consapevolezza ed espressione culturale " con riguardo alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 60/2017 e nel DPCM 30/12/2017 (Piano Triennale delle Arti) – Obiettivo Regionale



Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa,
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- azioni specifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58)
- descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2)
- il fabbisogno degli ATA (comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);



□ il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa; □ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

□ potenziamento della didattica per competenze attraverso la costruzione di unità didattiche che mirino allo sviluppo e al monitoraggio delle competenze trasversali;

□ creazione di laboratori didattici che valorizzino diversi stili di apprendimento, attraverso l'uso di linguaggi molteplici e la realizzazione di situazioni quanto più autentiche possibili; □ valorizzazione dell'azione di orientamento scolastico e formativo per la prevenzione degli insuccessi scolastici;

□ riconoscimento e potenziamento negli alunni delle life-skills emotive e sociali; □ programmazione delle attività per classi parallele;

□ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali;

□ progetti volti a valorizzare le differenze e i talenti utilizzando linguaggi diversi e sviluppando competenze in vari ambiti per favorire l'integrazione/inclusione;

□ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace: commi 10 e 12;

□ potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;

□ adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

L'arricchimento delle competenze professionali attraverso la formazione continua, permanente e strutturale, tesa allo sviluppo della funzione docente sempre più qualificata e complessa, è condizione essenziale per la qualità di una scuola che valorizza la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema. In tale prospettiva si inquadra il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta educativa di tutta la scuola, valutata in base agli esiti dei processi formativi.

La progettualità delle istituzioni scolastiche, espressa nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in linea con le misure e le azioni del Piano Triennale delle Arti si realizza mediante percorsi curricolari anche in verticale, o con specifiche iniziative extrascolastiche e può essere programmata



in rete con altre scuole e attuata con la collaborazione di istituti e luoghi della cultura, nonché di enti locali e di altri soggetti pubblici e privati, ivi inclusi i soggetti del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale

Tale progettualità deve essere volta a promuovere i «temi della creatività» di cui all'art. 3 del decreto legislativo 60 / 2017:

a) musicale-coreutico, tramite la conoscenza storico critica della musica, la pratica musicale, nella più ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, la danza e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;

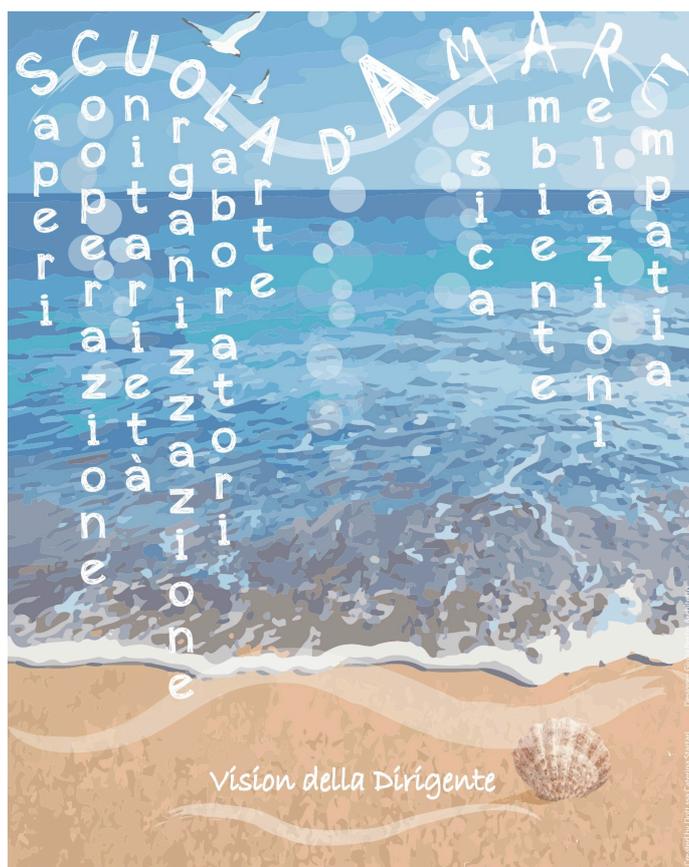
b) teatrale-performativo, tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico-performativo e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;

c) artistico-visivo, tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive, anche connesse con l'artigianato artistico e con le produzioni creative italiane di qualità e tramite la fruizione consapevole delle espressioni artistiche e visive;

d) linguistico-creativo, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dr.ssa Caterina Startari



Allegati:

Regolamento percorso ad indirizzo musicale secondaria I grado.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



Risorse professionali

Docenti	186
Personale ATA	33

Approfondimento

Nell'Istituto prevalgono nettamente i docenti a tempo indeterminato. Tra i docenti di sostegno è aumentato il numero di quelli a tempo indeterminato a seguito di recenti immissioni in ruolo. Il corpo docente appare quindi caratterizzato da stabilità nella scuola. L'età media dei docenti è abbastanza alta, ma nella scuola secondaria di primo grado la percentuale dei docenti di età inferiore a 35 anni risulta nettamente superiore alla media nazionale. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria il numero dei docenti laureati è in aumento.

Le caratteristiche socio-anagrafiche e i titoli posseduti dal personale insegnante rappresentano una ricchezza per la qualità del servizio di istruzione erogato dall'Istituto Comprensivo. Le convenzioni con due università consentono di inserire i tirocinanti in scienze della formazione primaria nelle progettazioni di plesso. Inoltre gli studenti del TFA (tirocinio formativo attivo) costituiscono una ulteriore risorsa a supporto dei teams pedagogici.



Aspetti generali

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, valoriali, etici, spirituali, religiosi.

Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni; intervenire adeguatamente nei confronti della diversità; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Partire dall'interesse del ragazzo, creare motivazioni, promuovere stimoli e curiosità.

Si cercherà di predisporre un'adeguata dotazione multimediale, di mezzi in generale a disposizione e di organizzare nella maniera più efficace le risorse umane, didattica laboratoriale, role play, *brain storming*, *cooperative learning*, *flipped classroom*, *team building*, *learning by doing*, compiti di realtà, lifeskills, utilizzo della rete, di supporti digitali e di piattaforme, di laboratori, di esperimenti, di particolari percorsi didattici e progetti, di visite guidate e viaggi d'istruzione e diverse altre iniziative di cui si disporrà in itinere (qualora la situazione contingente lo permetterà).

Realizzare progetti educativi sulla situazione concreta dei ragazzi a partire dalle potenzialità, dalle carenze, dalle esigenze. Curare la formazione della classe come gruppo con legami cooperativi in un ambiente accogliente.

Al fine di rendere sempre più efficace l'approccio didattico metodologico viene potenziata la formazione in tale ambito, sia riguardo alla specificità delle diverse discipline, sia in generale in ambito della ricerca psico-pedagogica e didattica che e digitale.

Vista l'esperienza della didattica digitale integrata, questa viene colta come un'opportunità per cui i ragazzi sperimentano nuove forme di didattica, nuovi approcci alla fruizione dei materiali di studio ed ai contenuti, nuove forme organizzative dei tempi (spostamenti delle lezioni dal mattino al pomeriggio, creazione di gruppi di lavoro con economia di tempi per gli spostamenti...). Il ricorso all'utilizzo attivo delle TIC nella didattica, contribuisce inoltre all'acquisizione delle competenze digitali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione.

Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovazione metodologica per il successo formativo**

Al fine di ottenere un miglioramento delle competenze di base riscontrabile attraverso il miglioramento dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate, l'Istituto intende operare un rinnovamento sul piano metodologico e organizzativo. Il superamento della didattica trasmissiva comporta l'abbandono di modelli organizzativi rigidi e lineari a favore di soluzioni flessibili, in grado di fornire risposte adeguate ed efficaci ai bisogni di tutti e di ciascuno e di attivare processi inclusivi di apprendimento. L'obiettivo del percorso di innovazione metodologica risulta quindi il consolidamento di una didattica attiva, attenta alla componente emotiva e che renda lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso l'acquisizione di competenze in una prospettiva di long life learning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formulazione e condivisione degli obiettivi di apprendimento a livello di istituto in funzione dei traguardi di competenza da raggiungere

Utilizzo di metodologie didattiche innovative

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovamento degli ambienti di apprendimento con la creazione di spazi funzionali ad una didattica laboratoriale ed esperienziale.



○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuità' e orientamento**

Formulazione e condivisione, tra i tre ordini di scuola dell'Istituto, dei traguardi di competenza da raggiungere al termine del percorso scolastico. Somministrazione di prove strutturate per l'individuazione precoce dei DSA. Confronto tra i docenti delle classi/sezioni in uscita per la formazioni delle classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione di un piano pluriennale di formazione del personale scolastico. Consolidamento di pratiche di ricerca-azione. Disseminazione di buone pratiche didattiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire tavoli di concertazione per la costruzione/condivisione/diffusione di scelte educative e formative
Promozione di reti/accordi/convenzioni tra scuole, territorio, altri soggetti
Formazione di gruppi di auto-aiuto diretti da personale esterno specializzato per la cura del ben-essere dei genitori con i propri figli



Attività prevista nel percorso: Piano di formazione del personale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Approfondimento nella conoscenza delle metodologie innovative, relative alle varie discipline, da parte dei docenti con particolare riferimento all'Italiano e alla Matematica Progettazione di percorsi didattici con utilizzo delle nuove metodologie Disseminazione delle buone pratiche Sperimentate e "messa a sistema" delle nuove metodologie

● **Percorso n° 2: Ambienti didattici innovativi**

La personalizzazione e la partecipazione attiva degli studenti al proprio percorso formativo richiedono luoghi dotati di una maggiore flessibilità rispetto agli spazi tradizionali, nuove organizzazioni del setting d'aula idonei ad un approccio laboratoriale e ad un contesto di apprendimento di tipo cooperativo. L'aula deve divenire un luogo polifunzionale in cui sia possibile recuperare la dimensione manipolativo -esperienziale dell'apprendimento, anche in chiave virtuale attraverso gli strumenti digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione della didattica per competenze



○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione di aule e laboratori in spazi inclusivi e flessibili che integrino tecnologie e pedagogie innovative, idonei alla realizzazione di esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate e flessibili, che si adattino i ai bisogni formativi di ciascuno studente

○ **Inclusione e differenziazione**

Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio.

○ **Continuita' e orientamento**

Formulazione e condivisione, tra i tre ordini di scuola dell'Istituto, dei traguardi di competenza da raggiungere al termine del percorso scolastico. Somministrazione di prove strutturate per l'individuazione precoce dei DSA. Confronto tra i docenti delle classi/sezioni in uscita per la formazioni delle classi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sperimentazione di forme organizzative alternative al gruppo classe.
Sperimentazione di forme di flessibilità dell'orario scolastico.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale scolastico. Diffusione di partiche di ricerca-azione.
Disseminazione di buone pratiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire tavoli di concertazione per la costruzione/condivisione/diffusione di scelte educative e formative
Promozione di reti/accordi/convenzioni tra scuole, territorio, altri soggetti
Formazione di gruppi di auto-aiuto diretti da personale esterno specializzato per la cura del ben-essere dei genitori con i propri figli

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di spazi didattici innovativi

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Rinnovamento degli spazi interni ed esterni alla scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Formulare un piano pluriennale di formazione del personale sull'innovazione metodologica e le tematiche ad essa connesse
- Progettazione e realizzazione di ambienti didattici innovativi
- Potenziamento delle dotazioni informatiche
- Sperimentazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Progettazione didattica per competenze
- Utilizzo di metodologie innovative e laboratoriali
- Potenziamento del canale digitale per favorire processi inclusivi e personalizzati
- Integrazione nei curricula di attività, metodologie, contenuti volti a sviluppare le competenze STEAM e digitali

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attuazione di un piano di formazione pluriennale.



Condivisione di buone pratiche "in orizzontale" (dipartimenti disciplinari) e "in verticale" con scambi tra i docenti dei tre gradi di scuola dell'Istituto

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Integrazione all'interno dei curricula di attività, metodologie, contenuti volti a sviluppare le competenze STEAM , digitali e di innovazione.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziativa e attività previste in attuazione delle azioni PNRR:

- Formazione docenti in modalità fisica, virtuale e blended sulle didattiche innovative e le nuove tecnologie digitali
- Progettazione di percorsi individualizzati che utilizzino modalità laboratoriali
- Strutturazione e/ potenziamento di ambienti di apprendimento (aule o laboratori) innovativi, connessi e integrati con tecnologie digitali
- Integrazione all'interno dei curricula e delle varie progettazioni di metodologie e contenuti volte a sviluppare le competenze STEAM, digitali e di innovazione con particolare riguardo verso le pari opportunità per il successo formativo di tutti gli alunni anche nella prospettiva della prevenzione della dispersione scolastica
- Iniziative ed attività extracurricolari con utilizzo del digitale, in modalità in presenza e virtuale
- Creazione di una comunità educante, valorizzando il ruolo delle famiglie e le sinergie territoriali



Aspetti generali

L'istituto comprensivo costituisce la cornice normativa e organizzativa all'interno della quale il corpo docente è chiamato a delineare un percorso di apprendimento unitario, graduale, coerente e progressivo dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo, inteso come un "percorso formativo intenzionale progettato dalle singole istituzioni scolastiche, tenuto conto dei bisogni della popolazione scolastica e delle risorse del territorio" (F. Frabboni).

A partire dal curricolo di istituto, che è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, il corpo docente individua le esperienze di apprendimento più efficaci e definisce le proprie scelte metodologiche, favorendo l'integrazione dei saperi, anche attraverso l'aggregazione delle discipline in aree, come previsto dal Regolamento dell'autonomia scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA A.FOGAZZARO	LIAA82101Q
LOC.TA"PALAZZACCIO"-MATITE-	LIAA82102R
'P.NERUDA'	LIAA82103T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F.D.GUERRAZZI	LIEE821011
BOSCHETTI ALBERTI	LIEE821022
"G. RODARI"	LIEE821033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALILEO GALILEI	LIMM82101X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

F.D.GUERRAZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA A.FOGAZZARO LIAA82101Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOC.TA'"PALAZZACCIO"-MATITE-
LIAA82102R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 'P.NERUDA' LIAA82103T

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F.D.GUERRAZZI LIEE821011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOSCHETTI ALBERTI LIEE821022

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. RODARI" LIEE821033

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI LIMM82101X - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 nel curricolo è stato inserito l'insegnamento dell'educazione civica , come previsto dalla legge n.92/2019.

L'Istituto garantisce almeno 33 ore annuali di insegnamento per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, che si collocheranno all'interno del monte ore complessivo annuale. Anche nella Scuola dell'infanzia, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, sono previste attività di sensibilizzazione su temi connessi alla cittadinanza responsabile.

In ottemperanza alla normativa vigente sono previsti momenti di verifica e valutazione in itinere, che concorreranno alla formulazione collegiale del giudizio/voto finale da parte del gruppo docente.

Approfondimento

IC "F. D. GUERRAZZI" - CECINA (LI)

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "GALILEO GALILEI"



Il presente regolamento è parte integrante del Regolamento di Istituto ed è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello Strumento Musicale nella Scuola Secondaria di I Grado, con particolare riferimento alle norme che seguono:

- DM 08/09/1975, DM 03/08/1979 - Corsi sperimentali a orientamento musicale;
- DM 13/02/1996 - Nuova disciplina della sperimentazione nella Scuola Media ad indirizzo musicale;
- DM 201/1999 - Riconduzione a ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella Scuola Media e istituzione della classe di concorso di Strumento Musicale;
- DM 17/10/2005 - Conferma di validità dei precedenti decreti e della quota oraria obbligatoria (monte ore annuale) per gli studenti del corso;
- Decreto Interministeriale 176 del 01/07/2022 - Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

DESCRIZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.



Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Con il decreto interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022, in vigore dal 1 settembre 2023, sostitutivo del DM 201/99, i corsi ad indirizzo musicale si convertono in percorsi ad indirizzo musicale.

Nell'allegato A del decreto vengono presentate le linee guida da seguire per la progettazione e gli specifici obiettivi di apprendimento per ogni tipologia di strumento.

La conversione ai nuovi percorsi si applica alla classe prima dell'a.s. 2023/24, mentre le classi seconde e terze continuano seguendo ancora le indicazioni del precedente decreto ministeriale n. 201/1999.

L'articolo 6 del nuovo decreto n. 176 obbliga le scuole a dotarsi, prima dell'avvio delle procedure di iscrizione relative all'anno 2023/24, di un regolamento che definisca chiaramente e renda trasparenti i principali aspetti organizzativi dei percorsi ad indirizzo musicale.

Art. 1 - Percorso ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione delle famiglie alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale ed è parte integrante del piano di studio, nonché materia di esame al termine del primo ciclo d'istruzione; la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro salvo situazioni di particolare gravità.

Art. 2 - Offerta formativa dell'istituto



L'offerta formativa della Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Galilei" - IC "F.D. Guerrazzi" di Cecina (LI) prevede quattro specialità strumentali:

chitarra

flauto traverso

pianoforte

violino

Art. 3 - Organizzazione oraria

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo e non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Ogni alunno iscritto al percorso ad indirizzo musicale ha diritto ad una media di tre ore settimanali di lezione (oppure novantanove ore annue) che possono essere organizzate anche in unità orarie da 45 o 50 minuti, in base all'organizzazione oraria annuale dei docenti, suddivise nelle seguenti attività:

- a) lezione strumentale individuale (o, se ritenuto opportuno, in gruppi massimo di tre alunni)
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica d'insieme



Art. 4 - Posti disponibili e iscrizioni

Nella nostra scuola è attivo il percorso ad indirizzo musicale. Il numero dei posti disponibili per ogni specialità strumentale, salvo particolari eccezioni, è di 6 alunni. La classe, eventualmente aperta, quindi sarà presumibilmente composta da 24 alunni divisi nei seguenti sottogruppi di specialità strumentali:

- Chitarra: massimo 6 alunni

- Flauto traverso: massimo 6 alunni

- Pianoforte: massimo 6 alunni

- Violino: massimo 6 alunni

Anche il numero di alunni con disabilità ammessi alla classe con percorso ad indirizzo musicale segue le generali indicazioni per la formazione delle classi e viene definito annualmente in base alle richieste.

Gli interessati ad iscriversi al percorso ad indirizzo musicale devono farne esplicita richiesta nel momento dell'iscrizione online. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia hanno valore puramente informativo ed orientativo ma non vincolante.

Art. 5 - Prova orientativo-attitudinale



Per la corretta iscrizione al percorso ad indirizzo musicale è prevista una prova orientativo-attitudinale, che non prevede alcuna competenza musicale pregressa, che consenta ai docenti di strumento di suddividere gli alunni in modo adeguato tra le diverse specialità strumentali.

La prova si svolge, come indicato dall'USR Toscana, preferibilmente entro la fine delle iscrizioni online (e comunque non oltre le due settimane successive) indicativamente tra fine gennaio e inizio febbraio. Alla fine della prova vengono pubblicati gli esiti in una graduatoria dove sono riportati il punteggio ottenuto e l'assegnazione ufficiale dello strumento. Pur non essendo una prova selettiva, dato il numero limitato di posti disponibili, qualora ci fossero più richieste, i posti verranno assegnati sulla base della suddetta graduatoria. Le specialità strumentali vengono assegnate sulla base dell'ordine di preferenza indicato dall'alunno, del punteggio ottenuto nella prova e seguendo un criterio di equilibrio nella distribuzione degli strumenti.

La prova orientativo-attitudinale consiste in una serie di esercizi percettivi sulla discriminazione delle altezze e dei ritmi e l'intonazione vocale. Generalmente la prova si articola in 3 differenti fasi:

1. Prova ritmica: esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti, che l'alunno deve ripetere con il battito delle mani o battendo una penna sul tavolo o su un semplice strumento a percussione.
2. Intonazione e memoria melodica : imitazione vocale di semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l'ausilio del pianoforte.
3. Discriminazione delle altezze: riconoscere quale tra due suoni eseguiti dai docenti sia il più acuto e il più grave.

Viene infine predisposta una griglia di valutazione, ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto finale in decimi.

Gli alunni già in grado di suonare uno strumento possono eseguire a piacere un brano.

Qualora un alunno o un'alunna non sia presente alla prova attitudinale è prevista una prova



suppletiva in data da concordare.

La prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità o con disturbi dell'apprendimento sarà semplificata e ridotta. In tal caso è preferibile la presenza di un docente di sostegno.

La commissione che valuta la prova orientativo-attitudinale è presieduta dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato) ed è composta da un docente per ogni specialità strumentale prevista dalla scuola e da un docente di musica.

Art. 6 - Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato

L'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale prevede la presenza della specialità strumentale scelta all'interno del piano di studi per l'intero triennio della scuola secondaria di I grado.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce un voto con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso, per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del Decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti di strumento possono redigere una ulteriore certificazione delle competenze specificatamente strumentali, utile soprattutto per gli alunni che intendono proseguire il percorso di studi musicali con l'iscrizione al Liceo musicale.



Art. 7 - Continuità con la scuola primaria

I docenti di strumento curano anche le azioni di continuità nelle scuole primarie dell'Istituto comprensivo (come previsto dal DM 8/11).

Le attività di presentazione degli strumenti e di avvio della pratica musicale nella scuola primaria sono realizzate all'interno del monte ore settimanale del docente (utilizzando eventuali ore rimanenti dopo la distribuzione delle lezioni individuali e di quelle di teoria e di musica d'insieme della scuola secondaria) o attraverso la realizzazione di eventuali progetti da realizzarsi in orario aggiuntivo rispetto all'orario settimanale del docente.

Art. 8 - Collaborazioni con i Poli ad orientamento artistico e performativo e con le realtà territoriali

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita il nostro indirizzo musicale segue le attività del polo ad orientamento artistico e performativo ISIS "Niccolini Palli" di Livorno e le iniziative del Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del Decreto legislativo n. 60/2017.

Come buona pratica sviluppa e mantiene collaborazioni con le realtà musicali e culturali e con le reti scolastiche del territorio.

Art. 9 - Organizzazione oraria dei docenti di strumento

L'organizzazione oraria interna dei docenti di strumento è funzionale alla partecipazione alle attività collegiali. Nel dettaglio i docenti di strumento organizzano il loro orario pomeridiano in modo da riservare uno spazio adeguato alla partecipazione ai consigli di classe e ai collegi docenti.

Art. 10 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.



La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico quali saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. Le esibizioni dell'orchestra o dei gruppi di musica d'insieme vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 11 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Per le manifestazioni musicali, in particolare quelle che si svolgono esternamente all'istituto, i genitori ricevono preventiva comunicazione. E' richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia per garantire il più possibile la buona riuscita collettiva dell'evento.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. In caso di assenze o ritardi pomeridiani è richiesta una giustificazione analoga a quella per le assenze del mattino mentre le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata in caso di eccessivo numero di assenze.

Art. 12 - Responsabilità degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni individuali di Strumento, Musica d'Insieme, Orchestra e Teoria e Solfeggio, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura del materiale musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti o dalla scuola.
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dai docenti dell'Indirizzo Musicale in collaborazione con la scuola o a cui la scuola partecipa



- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti di Strumento Musicale.

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento Musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, poggia-piede per i chitarristi, pianoforte verticale). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Ogni alunno frequentante il corso a indirizzo musicale deve disporre di tutto il materiale didattico come indicato dai docenti di Strumento, non solo per poter partecipare al meglio alle lezioni, ma anche per lo studio quotidiano. In casi eccezionali, la scuola dispone (escluso il pianoforte) di strumenti musicali che possono essere concessi agli alunni in comodato d'uso, previa richiesta scritta. In tal caso lo strumento dovrà essere riconsegnato alla scuola in perfette condizioni al termine dell'anno scolastico.

Art. 13 - Libri di testo

Data la natura di insegnamento individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di conoscenze di ogni alunno oppure forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 14 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo Musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio dell'anno scolastico un docente di strumento con incarico di coordinatore didattico del Corso ad Indirizzo Musicale che, in accordo con il Dirigente e in funzione della programmazione prevista dal Piano dell'Offerta Formativa, collabora per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale. I coordinatori sovrintendono all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e ne verificano l'adeguatezza.



Riferimenti normativi:

Legge n. 88 del 7 febbraio 1958

Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n. 401, prot.10168

D.M. del 3 agosto 1979

D.M. del 13 febbraio 1996

D.M. del 6 agosto 1999

Decreto Interministeriale 176 del 01/07/2022 - Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

ALLEGATO A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Quadro generale di riferimento

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi



molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono



all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale¹. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria²(e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali³.

In tal senso, le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgeranno al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le presenti Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e, al pari delle Indicazioni nazionali per il curricolo adottate con decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254⁴, rappresentano un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Orientamenti formativi

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto



dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;



- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Note:

¹ L'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale, con particolare attenzione al percorso preaccademico dei giovani talenti musicali, anche ai fini dell'accesso ai percorsi universitari e ai percorsi accademici dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica è un obiettivo che il legislatore si è posto già con la legge 13 luglio 2015, n. 107, attraverso il principio di delega previsto all'articolo 1, comma 181, lettera g) punto 4. Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, attua questo specifico punto della delega con l'articolo 15 che, a sua volta, unitamente al decreto attuativo n. 382 dell'11 maggio 2018, disciplina in particolare i corsi propedeutici delle istituzioni AFAM, le modalità di frequenza dei suddetti corsi da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, i requisiti formativi per l'accesso ai licei musicali e i requisiti tecnici per l'accesso ai corsi accademici di primo livello delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

² Particolarmente valorizzate a tal fine saranno tutte le iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria realizzate nell'ambito del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8, e ai sensi delle relative Linee guida diffuse con nota prot. 151 del 17 gennaio 2014.



³ Cfr. D.M. n. 382 del 2018.

⁴ Si ritiene opportuno segnalare che, il 22 febbraio 2018, il MIUR ha pubblicato un Documento dal titolo "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari", a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, in cui si è proceduto ad una rilettura delle Indicazioni nazionali per dare maggiore centralità al tema della cittadinanza quale sfondo integratore e punto di riferimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le



diverse formazioni strumentali richiedono;

- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

-

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.

- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;
- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;
- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.



PRODUZIONE

Esecuzione

- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;
- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione

- creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.

LETTOSCRITTURA

- conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).



Gli obiettivi di apprendimento comuni a tutte le classi di Strumento vengono specificati ulteriormente - per quanto riguarda la produzione - tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, suddivisi in cinque famiglie: strumenti ad arco, strumenti a fiato, strumenti a percussione, strumenti a tastiera, strumenti a corde pizzicate.

Strumenti ad arco

Ø controllare la corretta condotta dell'arco in tutti i suoi punti ed eseguire con sicurezza i principali colpi d'arco: detaché alla metà, punta e tallone; staccato, portato, martellato con varietà di arcate; legature su più note con passaggi di corda;

Ø conoscere ed utilizzare tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e le posizioni più semplici nell'ambito delle principali tonalità, anche in passaggi a corde doppie di difficoltà minima;

Ø possedere un buon controllo dell'intonazione nell'utilizzo di tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e delle posizioni più semplici, anche abbinate ai colpi d'arco fondamentali, ai cambi di corda e a vari tipi di legature;

Ø conoscere e riprodurre con lo strumento varietà dinamiche (gradazioni di suoni dal pp al ff, crescendo e diminuendo) e timbriche (uso dell'arco in punti più o meno distanti dal ponticello, pizzicato, armonici naturali);

Ø selezionare, rielaborare e applicare (anche in modo guidato) diteggiature, arcate, indicazioni dinamiche e scelte dei tempi di esecuzione relative ai brani del repertorio in corso di studio.

Strumenti a fiato

Ø acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi



inspiratorio ed espiratorio;

Ø acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita e dei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità);

Ø impostare e utilizzare morbidamente il labbro in rapporto alla posizione del foro del bocchino (flauto); impostare e rafforzare il labbro in rapporto all'uso dell'ancia (strumenti ad ancia); impostare e rafforzare il labbro con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra (strumenti a bocchino);

Ø acquisire la tecnica di emissione nei rispettivi registri di ogni strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;

Ø eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione; • conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare consapevolmente le "articolazioni"; eseguire abbellimenti.

Strumenti a percussione

Ø sviluppare la capacità tecnico - interpretativa sui singoli strumenti attraverso l'analisi della struttura tecnico-musicale delle composizioni e attraverso l'acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi;

Ø sviluppare la coordinazione motoria e l'orecchio musicale sia attraverso l'esecuzione di alcuni patterns estrapolati da brani scelti sia con la body percussion; pratica del tamburo, tecnica a colpi singoli, doppi, esercizi sui rulli, acciaccatura semplice, tecnica del paradiddle a colpi semplici e doppi, tecnica a due bacchette per xilofono, xilomarimba e vibrafono, scale maggiori e minori e arpeggi nelle tonalità più agevoli a 2 ottave, studi tecnici su due / tre timpani con facili cambi di intonazione;



- Ø classificare i vari strumenti a percussione e riconoscere le caratteristiche timbriche;

- Ø descrivere gli elementi fondamentali della specifica sintassi e della teoria musicale e collocare nei vari ambiti storico-stilistici i brani musicali del repertorio;

- Ø esplorare e utilizzare le diverse possibilità timbriche degli strumenti a percussione, anche in relazione alle moderne tecniche compositive.

Strumenti a tastiera

- Ø acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base, su formule pianistiche in grado congiunto (5 dita, scale diatoniche e cromatiche) e grado disgiunto (arpeggi, ottave) (pianoforte);

- Ø acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base: suoni per grado congiunto, uso corretto del mantice in apertura e chiusura controllando l'intensità del suono, ricercare la corretta postura, percezione corporea e rilassamento, respirazione e giusto equilibrio, coordinamento, controllo della posizione del corpo, della giusta posizione della fisarmonica (baricentro e mantice corretti), della posizione delle dita sulla tastiera destra e bottoniera sinistra (fisarmonica);

- Ø acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del testo musicale (pianoforte);

- Ø acquisire l'indipendenza delle 5 dita della mano destra, l'indipendenza tra mano sinistra e mano destra, utilizzare correttamente il mantice, eseguire scale maggiori e minori, arpeggi e composizioni inerenti le competenze in riferimento (fisarmonica);

- Ø avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento, attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre-quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura;



Ø acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva;

Ø avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento (pianoforte);

Ø saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture (pianoforte).

Strumenti a corde pizzicate

Ø eseguire studi e brani del repertorio individuale e collettivo con un adeguato controllo dello spettro delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;

Ø utilizzare una articolazione morbida con flessione completa delle dita arrotondate e stacco delle braccia (arpa); utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia (chitarra);

Ø sviluppare un adeguato controllo della funzione polifonica dello strumento, delle note simultanee e delle principali formule di accompagnamento;

Ø conoscere e utilizzare i suoni armonici, strisciati, smorzati (arpa); conoscere e utilizzare i suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi (chitarra);

Ø individuare autonomamente la preparazione in anticipo e simultanea di tutte le dita necessarie (arpa); conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barré;

Ø acquisire una consapevolezza spaziale al tatto degli intervalli tra le dita e una coordinazione tra le



due mani (arpa); acquisire il controllo delle posizioni e del passaggio tra le stesse (chitarra);

Ø conoscere e utilizzare il movimento dei pedali e delle levette (arpa)



Curricolo di Istituto

F.D.GUERRAZZI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. GALILEI"

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI

Dai "Temi della creatività" ai saperi disciplinari

	IL VIAGGIO	TRA CIELO E TERRA	SOGNO E REALTA'
1 [^]	 "Partenone"	 "Mosaico Teodora e la sua corte"	 "Chimera di Arezzo"
2 [^]	FOOD AND WELNESS  "Vertumno" Arcimboldo	GIOCO ... ERGO SUM  "I bari" Caravaggio	ESPERIENZE ²  "Cupola del Brunelleschi"
3 [^]	RAZIONE E SENTIMENTO  "Il bacio" Francesco Hayez	TEMPI MODERNI  "The Melody Haunts My Reverie" Roy Lichtenstein	FUTURIAMO CONNESSI  "Tuttomondo" Keith Haring

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Legalità, sostenibilità e cittadinanza digitale

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA IN CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

I.C. "F.D.Guerrazzi" Cecina (Li)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITÀ
1. COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali ed in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di governo.	Attraverso l'esperienza vissuta in classe spiegare il valore della democrazia. Comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia. Approfondire la conoscenza di organizzazioni mondiali a tutela dei diritti dell'uomo, dei bambini e delle minoranza. Approfondire la conoscenza della Costituzione italiana. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.	Approfondimento della Costituzione italiana. Organizzazioni nazionali e internazionali, governative e non, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. Organi dello Stato. Forme di governo. Giochi di ruolo per la sperimentazione di forme di governo. L'Unione Europea. Gli Enti locali (Municipio, Carabinieri, Polizia, scuole...) Ricorrenze e commemorazioni.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	Riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.	Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso enti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia e cura. Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. Conoscere le fonti energetiche e classificare i rifiuti. Alcuni item dell'Agenda 2030.	Cenni sulle principali leggi a tutela dei diritti degli animali in Italia (microchip, anagrafe canina, animali vaganti: cosa fare). I regolamenti che disciplinano l'utilizzo degli spazi territoriali. Le fonti energetiche e la classificazione dei rifiuti. Il riciclo. L'Agenda 2030.
3. CITTADINANZA DIGITALE	Distingue l'identità digitale da un'identità reale e applica le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Scrivere testi. Conoscenza dei social network. Conoscere gli strumenti per realizzare una presentazione.	Educazione alla legalità: uso corretto di internet e dei social media, prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo. Utilizzo responsabile dei social network.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e un momento di sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. Pertanto l'istituto considera parte integrante e qualificante dei progetti didattici e dell'offerta formativa i viaggi di istruzione e le visite guidate in:

- aree di interesse paesaggistico e naturalistico
- siti storico-archeologici
- Stati esteri nell'ambito dei progetti Erasmus Plus, e-twinning e gemellaggi
- città d'arte
- luoghi e centri culturali sede di iniziative, teatrali, musicali e sportive
- sedi di istituzioni pubbliche locali e nazionali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Le stagioni dell'arte (plessi Infanzia)

Le arti svolgono un ruolo importante nel trasmettere al bambino le competenze utili per affrontare la vita in modo più preparato e nel contribuire a costruire una società civile migliore. Avvicinare i bambini al colore e all'arte significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive e un importantissimo strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo. Si partirà quindi da un'esplorazione libera dei colori, primari e secondari, per giungere alla sperimentazione di diverse superfici, materiali e tecniche pittoriche, prendendo spunto da elaborati di alcuni pittori famosi, verrà inoltre dato ampio spazio alla musica attraverso l'ascolto di brani della tradizione classica e contemporanea e un primo approccio al linguaggio musicale della body percussion ma senza dimenticare la componente fondamentale del gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.

Risultati attesi

Avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore. Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di elaborati grafici. Favorire nei bambini la capacità di vedere oltre il convenzionale, sviluppando un pensiero creativo, attivo e critico, compresa la capacità di analisi della situazione, dei materiali e degli strumenti a disposizione. Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusività attraverso lavori di gruppo di tipo laboratoriale, sviluppando comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione e la coordinazione motoria generale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Composizione dei plessi:



- Plesso "P. Neruda" formato da 4 sezioni, accoglie n°92 alunni di cui n°2 con disabilità e 45 stranieri
- Plesso "Le Matite" formato da 5 sezioni, accoglie n°113 bambini di cui n°3 con disabilità e n°4 stranieri
- Plesso "A. Fogazzaro" formato da n°4 sezioni, accoglie n°80 bambini di cui n°5 con disabilità e 23 stranieri

Modello orario e organizzativo adottato:

- flessibilità delle insegnanti per una maggiore compresenza
- sezioni aperte e laboratori strutturati
- insegnamento della religione cattolica o attività alternativa (come previsto a livello ministeriale, l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative, vengono svolte con cadenza settimanale)
- risorse umane interne alla scuola e risorse umane esterne alla scuola.

PREMESSA

Le arti svolgono un ruolo importante nel trasmettere al bambino le competenze utili per affrontare la vita in modo più preparato e nel contribuire, con la propria personalità, a costruire una società civile migliore. Nelle sue forme più varie (arti visive, teatro, musica, danza) l'arte coinvolge tutti i sensi del bambino e rafforza le sue competenze cognitive, comunicative e socio-emozionali.

Essa influenza lo sviluppo del cervello, le abilità, la creatività e l'autostima, favorendo l'interazione con il mondo esterno e fornendo abilità che agevolano l'espressione di sé e la comunicazione. Fin dai primi anni di vita del bambino l'arte contribuisce a migliorarne le capacità espressive, a favorire l'apprendimento logico-matematico, a rafforzare la consapevolezza di sé, a liberare le potenzialità creative.

Si partirà quindi da un'esplorazione libera dei colori, primari e secondari, per giungere alla sperimentazione di diverse superfici, materiali e tecniche pittoriche, prendendo spunto da elaborati di alcuni pittori famosi. Sarà dato ampio spazio alle attività ludico-musicali, all'ascolto di brani della tradizione classica e contemporanea e un primo approccio al linguaggio musicale della body percussion.



Il progetto si basa su tre elementi fondamentali: il gruppo, il gioco e la globalità del sapere. Il desiderio è di gettare le basi di un percorso che possa arrivare pian piano alla costruzione di una scuola che consideri le diversità di ciascuno una ricchezza per tutti, che valorizzi le risorse individuali, che sia caratterizzata da una nuova modalità di gestione della didattica quotidiana. Si cercherà di mostrare come le aree linguistico-storico-letterarie e scientifico-tecnologiche interagiscono fra di loro e come la conoscenza dell'individuo debba essere intesa nella sua globalità, privilegiando attività che si traducano in conoscenze e competenze senza trascurare quelle che incentivano la motivazione, l'interesse e l'integrazione.

Le attività svolte saranno unificate in un laboratorio artistico per il quale si utilizzeranno, in modo mirato e verificato, conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari (linguistiche, artistiche, motorie, musicali, di cooperazione). Le attività pratiche e i problemi cognitivi presentati come compiti di realtà svilupperanno le abilità di problem-solving, trasformando le conoscenze acquisite in competenze che arricchiranno il patrimonio culturale e umano dei bambini e delle bambine.

FINALITA' E VALORI EDUCATIVI DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia rispetta i bambini e le bambine come soggetti attivi e protagonisti della propria crescita, non come meri esecutori di sequenze previste e prestabilite.

Si impegna a promuovere relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco, sulla solidarietà e sulla condivisione, favorendo la stabilità e la positività delle relazioni, l'adattabilità a nuove situazioni e la conquista dell'autonomia.

Costruisce un costante e proficuo dialogo con le famiglie, promuovendo la scuola quale centro culturale, sociale e civile. Le attività proposte stimolano la percezione di sé e delle proprie emozioni, potenziano i livelli di autostima e favoriscono le relazioni con i compagni, con gli insegnanti e il personale scolastico.

FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto ha il fine di avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore, promuovendo il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di elaborati grafici.

I bambini acquisiranno la capacità di vedere oltre il convenzionale, sviluppando il pensiero divergente e la capacità di analisi della situazione, dei materiali e degli strumenti a disposizione. Attraverso percorsi formativi inclusivi e lavori di gruppo di tipo laboratoriale impareranno il



valore della collaborazione e del rispetto degli altri.

CAMPI DI ESPERIENZA E COMPETENZE

“Il campo di esperienza è un insieme di sollecitazioni che aiuta il bambino a mettere ordine nel proprio vissuto, a prendere le distanze dalla realtà immediata, partecipa per ricostruirla e ristrutturarla sul piano rappresentativo” (Giancarlo Cerini)

Le Indicazioni Nazionali delineano cinque campi di esperienza e i relativi traguardi intorno ai quali intendiamo creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo delle competenze del bambino, che a questa età va inteso come globale e unitario.

Il progetto è strutturato per favorire un approccio olistico da parte delle insegnanti e perciò coinvolgerà tutti i campi di esperienza, al cui interno si svilupperanno le competenze chiave esplicitate nelle Raccomandazione del Parlamento Europeo del 16/12/2006 e riportate dalle Indicazioni nazionali del 2012, che rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso.

Competenze chiave europee	Campi di esperienza
1. Comunicazione nella madrelingua	Tutti
2. Comunicazione nelle lingue straniere	Tutti
3. Competenze di base di matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo
4. Competenze digitali	Tutti
5. Imparare ad imparare	Tutti
6. Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro-il corpo e il movimento
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti



8. Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento- Immagine suoni e colori
--	--

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI RIFERIMENTO
Il sé e l'altro	<p>Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile coinvolgendo gli alunni in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita comunitaria</p> <p>Stimolare la percezione di sé e delle proprie emozioni</p> <p>Favorire la relazione con i compagni, con gli insegnanti ed il personale scolastico</p>
Il corpo e il movimento	<p>Mettersi in relazione con gli altri e l'ambiente usando il corpo e le sue potenzialità sensoriali (udito, tatto, vista, olfatto, gusto)</p> <p>Saper nominare le parti del proprio corpo e riconoscere le espressioni del volto</p> <p>Raggiungere l'autonomia nelle pratiche di igiene personale e sviluppare la coordinazione fine e grosso-motoria</p> <p>Educare ad una corretta alimentazione</p> <p>Sperimentare l'autonomia negli spazi scolastici</p>
Immagini, suoni	Sperimentare i linguaggi espressivi del corpo



e colori	<p>Esercitare l'attività grafica e quella osservativa</p> <p>Discriminare suoni e rumori</p> <p>Saper interpretare e riprodurre semplici sequenze ritmiche attraverso il corpo (body percussion) e l'utilizzo dello strumentario ORF</p>
I discorsi e le parole	<p>Consolidare l'uso delle parole più comuni e ampliare il lessico</p> <p>Comunicare utilizzando un linguaggio semplice e corretto</p> <p>Ascoltare e comprendere brevi storie e saper rispondere a semplici domande su un'esperienza vissuta.</p> <p>Giocare ed apprendere con software didattici</p>
La conoscenza del mondo	<p>Discriminare gli oggetti in base a determinate caratteristiche e saperli raggruppare in base ad un attributo (es. misura/colore...)</p> <p>Riconoscere le quantità e le grandezze, nonché i concetti topologici</p> <p>Imparare a cogliere le successioni temporali</p> <p>Conoscere l'ambiente e la natura circostante, riconoscendo le trasformazioni stagionali</p> <p>Sviluppare curiosità, porre domande, formulare ipotesi e procedere alla sperimentazione di verifiche (problem-solving)</p>

METODOLOGIA



La metodologia utilizzata sarà quella di tipo laboratoriale e il setting di lavoro sarà un ambiente curato e predisposto all'accoglienza dei bambini e delle bambine, aperto a modifiche in itinere, offrendo attività di:

- outdoor training
- lavoro individualizzato
- lavoro di gruppo
- lezione interattiva
- mostre dei lavori realizzati dai bambini.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Il progetto avrà durata annuale e si svolgerà nelle ore di presenza delle docenti.

SPAZI

Saranno utilizzati gli spazi interni ed esterni della scuola: sezioni, salone, biblioteca, giardino.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante lo svolgimento del progetto le insegnanti avranno il ruolo di regia educativa, offrendo supporto e stimolo all'esperienza degli alunni.

Verificheranno e valuteranno il percorso svolto da ciascun alunno tenendo conto dell'interesse manifestato dai bambini e dalla loro partecipazione, osservando gli elaborati prodotti, il vissuto dell'esperienza, le conversazioni guidate e spontanee, la curiosità e l'impegno, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali.

STRUMENTI E MATERIALI

Si utilizzerà materiale strutturato e non, percettivo, manipolativo, di riciclo, multimediale.

DOCUMENTAZIONE

Sarà cura del team docente organizzare e raccogliere le unità didattiche, i prodotti grafico-pittorici e fotografici come memoria e riflessione negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione.

ATTIVITA'



Le specifiche attività proposte saranno scelte dalle docenti di ogni plesso tenendo conto della propria realtà educativa; saranno quindi personalizzate e documentate nelle singole realtà delle specifiche scuole dell'Infanzia dell'Istituto a conclusione dell'anno scolastico corrente.

Le attività inerenti al progetto, sulla base delle quali si articolerà il percorso formativo, prenderanno spunto dalle seguenti proposte:

- percorso di scoperta e di utilizzo dei colori fondamentali e dei loro derivati
- attività manuali per scoprire la materia colore come un vero e proprio materiale da poter manipolare e plasmare
- attività di strappo, ritaglio di carta
- rappresentazione delle forme geometriche
- giochi di movimento per descrivere e conoscere le figure solide in rapporto con lo spazio
- esplorare e rappresentare aspetti dell'ambiente naturale
- osservazione di opere d'arte secondo il metodo di Idana Pescioli (che cos'è-cosa c'è- cosa ci possiamo fare)
- ascolto di storie e verbalizzazioni
- riproduzione di opere d'arte in modo personale
- manipolazione e trasformazione di diversi materiali.
- attività di gruppo per sviluppare la cooperazione nel rispetto delle competenze di ciascun bambino
- giochi e attività musicali che favoriscano la comunicazione e la condivisione di emozioni.





● Il popolo dei bambini abbraccia la pace e allontana la violenza (plessso Primaria "F. D. Guerrazzi")

Il nostro progetto vuole affrontare le dinamiche di relazione interpersonale che ruotano intorno al tema della pace e della solidarietà, dove la pace è intesa non solo come “assenza di guerra” ma come tutela della dignità e dei diritti della persona umana. Un progetto di educazione ai diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura di pace si presenta come una proposta didattica complessiva, flessibile ed interattiva. Aiutare i bambini ad acquisire sicurezza in se stessi, incoraggiarli ad affrontare, analizzare e risolvere positivamente i conflitti; stimolarli a stabilire rapporti interpersonali basati sulla collaborazione, sulla cooperazione, sulla fiducia e sulla valorizzazione reciproca. Promuovere la crescita equilibrata della personalità del singolo allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi la società e il mondo intero, imparando a gestire meglio i conflitti più ampi, ad accettare gli altri e a condividere con loro i valori di pace e di fratellanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.

Risultati attesi

Comprensione dei diritti e dei doveri reciproci, sviluppando comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità e attivando relazioni positive. Espressione del proprio punto di vista in forme corrette ed argomentate. Costruzione di esperienze di collaborazione in ambienti di apprendimento laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO DI PLESSO

“Il popolo dei bambini abbraccia la pace e allontana la violenza”

Premessa

L'educazione alla pace, alla solidarietà, alla convivenza e ai diritti umani ci propongono valori che vanno prima di tutto vissuti nelle azioni quotidiane e che dobbiamo imparare ad interiorizzare e poi sperimentare con le persone che ci circondano, se vogliamo provare a costruire un mondo migliore.

Siamo consapevoli che i bambini abbiano bisogno di un ambiente di apprendimento che



favorisca lo sviluppo delle loro potenzialità.

Il progetto di plesso si propone di sviluppare la crescita di tutti e di ciascuno ed ha lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire consapevolezza di sé come persone attive in un contesto che promuove l'apprendimento e la capacità di prendersi cura di sé della comunità.

Finalità

Il nostro progetto vuole affrontare le dinamiche di relazione interpersonale che ruotano intorno al tema della pace e della solidarietà, dove la pace è intesa non solo come "assenza di guerra" ma come tutela della dignità e dei diritti della persona umana. Un progetto di educazione ai diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura di pace si presenta come una proposta didattica globale, flessibile ed interattiva.

Aiutare i bambini ad acquisire sicurezza in sé stessi, incoraggiarli ad affrontare, analizzare e risolvere positivamente i conflitti;

Stimolarli a stabilire rapporti interpersonali basati sulla collaborazione, sulla cooperazione, sulla fiducia e sulla valorizzazione reciproca.

Promuovere la crescita equilibrata della personalità del singolo allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso sé stessi la società e il mondo intero, imparando a gestire meglio i conflitti più ampi, ad accettare gli altri e a condividere con loro i valori di pace e di fratellanza.

Obiettivi

Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere.

Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità.

Attivare atteggiamenti e comportamenti finalizzati alla risoluzione pacifica delle liti.

Saper attivare atteggiamenti di autocontrollo in situazioni che lo richiedono.

Attivare relazioni positive con i compagni e gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche di genere.

Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate.

Comprendere l'importanza della collaborazione per costruire esperienze e progetti comuni.



Impostazione generale del Progetto:

Traguardo per lo sviluppo delle competenze e contenuti di apprendimento sviluppati in tutte le classi: (rif Indicazioni Nazionali)

Modalità progettuali

A partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i docenti effettueranno, a classi parallele, la programmazione educativa e didattica relativa alle attività specifiche delle varie classi .

Attività

- Attività di progettazione, verifica, autovalutazione
- Elaborazioni scritte
- Conversazioni libere e guidate
- Lettura e verbalizzazione di storie
- Visione di filmati con l'utilizzo della LIM
- Drammatizzazioni
- Rappresentazioni grafico-pittoriche e plastiche
- Attività musicali, motorie ed espressive in armonia con il gruppo
- Uscite sul territorio
- Attività laboratoriali con il supporto di esperti esterni (in presenza e on line)

Sussidi e materiali

Saranno utilizzati materiali di vario genere, di facile consumo, di recupero, strutturati e non,

LIM e supporti audio-visivi

Tempi

Intero anno scolastico

Spazi



Spazi interni ed esterni alla scuola

Destinatari

Tutti i bambini della scuola

Personale coinvolto

Durante il progetto di plesso saranno coinvolti tutti i docenti, il personale Ata nonché esperti o

Enti presenti sul territorio.

Verifica e valutazione

L'attività di verifica non potrà essere effettuata sull'apprendimento quantitativo di informazioni, ma si effettuerà attraverso l'osservazione attenta di quanto le attività proposte abbiano effettivamente influito sul modo di pensare e di agire del singolo e del gruppo e su quanto questo abbia influito sull'ambiente sociale.

Documentazione del lavoro svolto

- Prodotti dei bambini
- Documentazione fotografica delle esperienze
- Raccolta di elaborati individuali e di gruppo
- Oggetti costruiti dai bambini anche con l'aiuto delle insegnanti

Modalità organizzative

Durante l'anno scolastico verranno organizzate le seguenti attività:

- attività di lavoro cooperativo con la collaborazione di esperti esterni per attività di
- approfondimento e laboratoriali;
- attività nelle proprie classi;
- Attività di tutoraggio tra bambini.



PRIMO QUADRIMESTRE:

L'accoglienza: "A ... Come accoglienza "

" Festa dei nonni"

"Giornata mondiale della gentilezza"

"Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e l'adolescenza"

"Un Natale di pace"

"Giornata della memoria"

SECONDO QUADRIMESTRE:

"Giornata dei calzini spaiati"

"Carnevale.... I colori del cuore"

I nostri amici animali: conoscenza e rispetto

" Ulivo... segno di pace"

Senza Zaino Day: " Democrazia, non violenza e pace"

Festa di fine Anno Scolastico

● C.I.A.O. (plesso Primaria "M. Boschetti Alberti")

Il progetto di plesso dal titolo: "CIAO (conosco, imparo, ascolto, opero) mi prendo cura di me, degli altri e dell'ambiente", coinvolge tutte le classi del Plesso Maria Boschetti Alberti. Il progetto sviluppato nel corso di tutto l'anno scolastico, nasce con lo scopo di perseguire finalità rivolte allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematiche, tecnologiche, musicali, artistiche, sociali e culturali tutte accomunate dall'obiettivo trasversale della cittadinanza come indicato dalle Indicazioni Nazionali 2018 "nell'apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente in attività che favoriscano forme di cooperazione, solidarietà e senso di responsabilità."



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo



Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.

Risultati attesi

Promuovere un percorso di crescita emotivo-relazionale supportato dal richiamo delineato dalle recenti Linee guida sulle competenze di Cittadinanza. Sviluppare nei bambini processi di attenzione e interesse verso l'ambiente, per avvicinarli ad esso con sentimenti di amore, rispetto e di responsabilità sociale. Formare una mente ecologica. Valorizzare gli stili di apprendimento e le diverse intelligenze di ciascun alunno; Promuovere comportamenti volti al rispetto di sé stessi, alla considerazione verso gli altri, a fare uso del buon senso, all'essere leali, giusti, affidabili, al credere nei propri ideali e nelle proprie scelte, all'esercizio dell'autocontrollo. Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica mediante l'educazione interculturale nel rispetto delle differenze e attraverso il dialogo tra le culture; Educare all'uso consapevole degli strumenti digitali, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Favorire, sviluppare e promuovere l'inclusione di tutti gli alunni creando occasioni di dialogo, confronto e arricchimento reciproco per promuovere la cultura della cooperazione e della pace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO C. I. A. O.

L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la Scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. Un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno, permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Il progetto di plesso dal titolo: "CIAO (conosco, imparo, ascolto, opero) mi prendo cura di me, degli altri e dell'ambiente", coinvolge tutte le classi del Plesso Maria Boschetti Alberti. Tale progetto sviluppato nel corso di tutto l'anno scolastico, nasce con lo scopo di perseguire finalità rivolte allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematiche, tecnologiche, musicali, artistiche, sociali e culturali tutte accomunate dall'obiettivo trasversale della cittadinanza come indicato dalle Indicazioni Nazionali 2012 "nell'apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente in attività che favoriscano forme di cooperazione, solidarietà e senso di responsabilità."

Promuovere un percorso di crescita emotivo-relazionale supportato dal richiamo delineato dalle



recenti Linee guida sulle competenze di Cittadinanza. "Agire in modo autonomo e responsabile"; sviluppare nei bambini processi di attenzione e interesse verso l'ambiente, per avvicinarli ad esso con sentimenti di amore e rispetto; sviluppare atteggiamenti di responsabilità sociale;

Formare una mente ecologica che sia contemporaneamente: CRITICA: in quanto rende consapevoli gli alunni delle complesse interazioni tra uomo e ambiente PROBLEMATICA: capace di evidenziare i problemi facendo un'analisi dinamica e funzionale PARTECIPATIVA: in grado di prendere coscienza delle conseguenze delle azioni secondo l'etica delle responsabilità.

Valorizzare gli stili di apprendimento e le diverse intelligenze di ciascun alunno;

Promuovere comportamenti volti al rispetto di sé stessi, alla considerazione verso gli altri, a fare uso del buon senso, all'essere leali, giusti, affidabili, al credere nei propri ideali e nelle proprie scelte, all'esercizio dell'autocontrollo;

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica mediante l'educazione interculturale nel rispetto delle differenze e attraverso il dialogo tra le culture;

Educare all'uso consapevole degli strumenti digitali, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Favorire, sviluppare e promuovere l'inclusione di tutti gli alunni creando occasioni di dialogo, confronto e arricchimento reciproco per promuovere la cultura della cooperazione e della pace;

Partire dal "so fare" per migliorare e potenziare l'autostima le relazioni;

Favorire la riflessione sull'essere un gruppo classe, favorendo la riflessione sulle differenze, la conoscenza delle qualità e dei limiti di ognuno, imparando a condividere aspettative, emozioni e stati d'animo;

Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

Favorire una buona relazione tra scuola-famiglia.

I nostri alunni collaboreranno con l'Associazione Volontari Ospedalieri con elaborati scritti, poesie, decorazioni, disegni o altri lavori che faranno parte delle decorazioni natalizie di alcuni reparti dell'Ospedale di Cecina e del suo albero di Natale principale

L'incontro con l'autore Nicola Brunialti, pensato come momento significativo di un percorso di educazione alla lettura, è sicuramente un mezzo efficace per avvicinare i bambini ai libri e farli loro apprezzare.



La possibilità di interloquire con la persona che ha effettivamente pensato e scritto le storie contenute nei libri letti, è un'esperienza difficilmente sostituibile con altre iniziative di promozione alla lettura o "animazione" del testo.

● Star bene a scuola in amicizia (plessso Primaria)

Il progetto "Star bene a scuola in amicizia" nasce dalla convinzione che la Scuola è la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità del bambino. Il suo compito fondamentale è fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e formare alla cittadinanza e alla vita democratica. Si prefigge, pertanto, obiettivi educativo-didattici con la consapevolezza che non si raggiungono solo con l'acquisizione sistematica dei saperi disciplinari, ma la trasformazione delle capacità potenziali di ogni alunno, attraverso la mediazione didattica rappresentata dal lavoro sulle conoscenze e sulle abilità, in un sistema di competenze necessarie da utilizzare nei successivi gradi di istruzione e nella vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire, sviluppare e promuovere l'inclusione di tutti gli alunni utilizzando linguaggi diversi, per superare gli stereotipi espressivi e comunicativi per creare occasioni di dialogo, confronto e arricchimento reciproco, per promuovere la cultura della cooperazione e della pace. Accogliere



ogni bambino nella sua interezza e dargli un'immagine pluridimensionale. Partire dal "so fare" per migliorare e potenziare l'autostima e autoefficacia nel quotidiano esercizio delle relazioni interpersonali e degli specifici compiti evolutivi da una parte, ed educativi dall'altra; Facilitare lo sviluppo della personalità e l'integrazione socio-culturale del soggetto in apprendimento attraverso la comunicazione interculturale e la globalità dei linguaggi e con particolare riferimento alle alunne ed agli alunni provenienti da Paesi esteri e alle alunne ed agli alunni con bisogni educativi speciali; Fornire ad ogni singolo alunno gli strumenti necessari per apprendere ed essere parte attiva della vita di classe, promuovere la consapevolezza dell'essere un gruppo classe favorendo la riflessione sulle differenze, la conoscenza delle qualità e limiti di ognuno all'interno del gruppo, sviluppando capacità di mediazione ed imparando a condividere aspettative, emozioni e stati d'animo. Agevolare una buona relazione fra scuola e famiglia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna



	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

STAR BENE A SCUOLA IN AMICIZIA

PROGETTO DEL PLESSO "G. RODARI"

PRESENTAZIONE

Il progetto "Star bene a scuola in amicizia" nasce dalla convinzione che la scuola è la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità del bambino. Il suo compito fondamentale è fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e formare alla cittadinanza e alla vita democratica. Si prefigge, pertanto, obiettivi educativo-didattici con la consapevolezza che non si raggiungono solo con l'acquisizione sistematica dei saperi disciplinari, ma la trasformazione delle capacità potenziali di ogni alunno, attraverso la mediazione didattica rappresentata dal lavoro sulle conoscenze e sulle abilità, in un sistema di competenze necessarie da utilizzare nei successivi gradi di istruzione e nella vita.

Ciò si esplica attraverso:

Sviluppo armonico della persona; Consapevolezza dei propri talenti; Maturazione di un adeguato grado di socializzazione; Maturazione di una fattiva disponibilità alla collaborazione; Sviluppo delle capacità di Problem solving per affrontare diversi aspetti della realtà; Orientamento consapevole nelle scelte di vita; Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline;

FINALITA'

- Favorire, sviluppare e promuovere l'inclusione di tutti gli alunni utilizzando linguaggi diversi, per superare gli stereotipi espressivi e comunicativi per creare occasioni di dialogo, confronto e arricchimento reciproco, per promuovere la cultura della cooperazione e della pace.
- Accogliere ogni bambino nella sua interezza e dargli un'immagine pluridimensionale.



- Partire dal "so fare" per migliorare e potenziare l'autostima e autoefficacia nel quotidiano esercizio delle relazioni interpersonali e degli specifici compiti evolutivi da una parte, ed educativi dall'altra;
- Facilitare lo sviluppo della personalità e l'integrazione socio-culturale del soggetto in apprendimento attraverso la comunicazione interculturale e la globalità dei linguaggi e con particolare riferimento alle alunne ed agli alunni provenienti da Paesi esteri e alle alunne ed agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Fornire ad ogni singolo alunno gli strumenti necessari per apprendere ed essere parte attiva della vita di classe, promuovere la consapevolezza dell'essere un gruppo classe favorendo la riflessione sulle differenze, la conoscenza delle qualità e limiti di ognuno all'interno del gruppo, sviluppando capacità di mediazione ed imparando a condividere aspettative, emozioni e stati d'animo.
- Agevolare una buona relazione fra scuola e famiglia .

TEMPI E ORGANIZZAZIONE

Per raggiungere questi obiettivi sono state individuate durante l'anno delle date significative che introdurranno gli alunni al tema scelto per la riflessione e alle attività. In queste date tutte le classi del plesso saranno coinvolte in Laboratori interdisciplinari linguistici, interculturali, musicali, di manipolazione, di espressione corporea, di teatro, cinema (con la visione di cortometraggi e film), di lettura ed uso delle nuove tecnologie e di mediazione linguistica.

"GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA"

I bambini verranno sensibilizzati al tema attraverso un testo illustrato.

Alcuni diritti verranno analizzati in modo particolare:

- CLASSI PRIME E SECONDE: IL DIRITTO AL GIOCO
- CLASSI TERZE E QUARTE: IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE
- CLASSE QUINTA: LA LIBERTA' DI ESPRESSIONE

UN NATALE SOLIDALE COME PICCOLI AIUTANTI DI BABBO NATALE

Gli alunni del Plesso Rodari collaboreranno con l'Associazione Volontari Ospedalieri (AVO) per l'allestimento di un Albero di solidarietà in Ospedale da realizzare con gli addobbi e i biglietti



realizzati da loro. E' prevista la partecipazione al concorso annuale: "L'Arte nel Presepe", patrocinato dal comune di Riparbella.

"GIORNATA MONDIALE DELL'ABBRACCIO"

La giornata sarà dedicata alla scoperta e descrizione delle emozioni. Gli alunni mediante il gioco avranno modo di riflettere sull'importanza dell'abbraccio.

Verranno coinvolti così in un laboratorio di scrittura emotiva, in cui imparare a dar voce alle emozioni, dal titolo " Per me l'abbraccio è ..."

Sperimeremo linguaggi differenti per riflettere sull'importanza del rispetto di tutti partendo dal riconoscimento della specialità di ciascuno.

LINGUAGGIO POETICO

Gianni Rodari con "Il dromedario e il cammello"

LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

LINGUAGGIO MUSICALE

La ballata dei calzini spaiati

Le piccole impronte del cuore

"GIORNATA CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO"

Le classi quarte e quinte affronteranno insieme alle insegnanti il tema del Bullismo e Cyberbullismo come forme di violenza mediante la visione de

"I SUPER ERRORI" sul sito Generazioni Connesse del Ministero dell'Istruzione.

Condivisioni, riflessioni ed esperienze personali.

Sono previsti incontri con la Polizia Postale, in continuità con gli interventi realizzati negli anni precedenti.

Realizzazione di testi autobiografici

"CARNEVALE"

"La Mascherina che più mi piace".



Laboratorio artistico espressivo per la realizzazione di mascherine che non rispondano a canoni stabiliti ma che stimolino la creatività e facciano apprezzare i benefici del lavoro di gruppo, introducendo al tempo stesso il tema del riciclo creativo.

“La mascherina che più mi piace” sarà una maschera frutto della fantasia e immaginazione con la possibilità di scegliere la tecnica di realizzazione preferita.

Per realizzare le maschere si utilizzeranno oggetti da riciclare, come ad esempio cartoni delle uova, bottiglie di plastica, tappi, bottoni, piume, sacchetti del pane o quanto possa essere utile per l'attività, lasciando la possibilità agli alunni di utilizzare i materiali decorativi preferiti.

“GIORNATA MONDIALE DELLE DIVERSITA' CULTURALI E DELLO SVILUPPO”

Impariamo a scoprire e a vivere nelle nostre comunità riconoscendole come comunità globali di individui, impegnati a riconoscere e a sostenere la diversità e a combattere gli stereotipi per potenziare la cooperazione tra persone di culture diverse.

REALIZZAZIONE DI UNA GALLERIA ESPOSITIVA

SPETTACOLO DI FINE ANNO

Gli alunni di tutte le classi del plesso, durante il corso del secondo quadrimestre, parteciperanno ad un percorso di teatro che prevede uno spettacolo finale. Il tema avrà un unico filo conduttore che gli alunni nelle rispettive classi approfondiranno ed esprimeranno usando diversi canali comunicativi: recitazione, canto e movimento.

PROGETTI CHE ARRICCHIRANNO L'OFFERTA FORMATIVA

PER LE CLASSI DALLA PRIMA ALLA QUINTA

Progetto di musica:

“Dentro al coro: la musica come strumento di aggregazione a scuola” - Fondazione Mariele Ventre di Bologna.

Sono previsti un incontro di un'ora in classe con l'esperto e un'ora di formazione per i docenti.

Progetto di prima Alfabetizzazione:

Si rivolge a tutti gli alunni stranieri che necessitano di un percorso di prima acquisizione della lingua italiana, in forma parlata principalmente e secondariamente scritta.



PROGETTI PER LE CLASSI PRIME E SECONDE

Il progetto "Leggere per sognare", svolto in collaborazione con la Biblioteca comunale di Cecina, è finalizzato a scoprire le potenzialità della lettura ad alta voce. Essa ha risvolti importanti per lo sviluppo della personalità del bambino sia sul piano emotivo, che relazionale, cognitivo, linguistico, sociale e culturale. Inoltre leggere è come viaggiare alla scoperta di nuovi mondi e nuove storie. La lettura come un gioco stimola l'immaginazione e la curiosità.

Gli alunni una volta al mese in novembre, dicembre e gennaio si recheranno insieme alle insegnanti in biblioteca per scoprirne il funzionamento e per vivere un'ora di lettura condivisa a voce alta.

Successivamente la biblioteca proporrà agli alunni di prima un percorso sulla gentilezza con il testo "Il piccolo libro della gentilezza" e a quelli di seconda un percorso che li porterà a riflettere sulle paure e sul coraggio con il testo "La paura che diventa coraggio". I percorsi si concluderanno con un laboratorio ludico ed espressivo.

Dal mese di febbraio l'attività di lettura ad alta voce continuerà in classe proponendo l'adozione di un testo narrativo.

Il Progetto "Lo spazio intorno a noi" è finalizzato a far percepire lo spazio come rete di relazioni tra persone, oggetti e ambiente e quindi a sperimentare la capacità di cura delle cose e delle persone, nel rapporto tra il sé e il mondo esterno. Si svolgerà in due incontri della durata di due ore in classe, seguiti da un terzo incontro presso il punto vendita Coop.

"Il Mondo e gli Altri Animali", in collaborazione con l'Asl nell'ambito dei Progetti di Educazione e Promozione della Salute, si prefigge di offrire strumenti di conoscenza per ampliare la visione del Mondo attraverso la mediazione degli animali e migliorare la conoscenza della Natura per una corretta interazione con essa. Prevede la lettura e/o ascolto di uno dei seguenti testi didattici a scelta tra "Il decimo vitello" e "Il gatto senza frontiere". Al termine è previsto anche l'incontro con l'Autore e la conoscenza di un cane con operatori qualificati in Interventi Assistiti con Animali (IAA)

"Minibasket per tutti": gli esperti del territorio faranno lezioni di basket gratuite una volta a settimana per un'ora, in orario scolastico, per promuovere questo sport di squadra.

PROGETTI PER LE CLASSI TERZE E QUARTE

"Scuola Attiva Kids" ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per



favorire l'inclusione sociale.

I bambini una volta a settimana per un'ora faranno attività motoria con un esperto. Verrà assegnata ad ogni classe una disciplina sportiva tra Bocce e Pallamano.

“Tra dire ed il mare c'è di mezzo il fare” : in collaborazione con la Coop, ha quali finalità quelle di promuovere la sensibilità verso aspetti di tutela ambientale, conoscere i pericoli che minacciano l'ambiente marino e riflettere sulle buone pratiche da mettere in atto per preservare l'ambiente marino e le creature che lo abitano. Gli esperti coinvolgeranno gli alunni mediante lezioni interattive on line, narrazioni, video, giochi ed attività di problem solving.

Uscita didattica presso i siti archeologici della Cinquantina e/o San Vincenzino e partecipazione ai laboratori proposti.

PROGETTI PER LA CLASSE QUINTA

Progetti Continuità Primaria – Secondaria di primo grado:

“Musica” : il progetto prevede una lezione in presenza con la Docente di violino.

Un'ora settimanale per tutto l'anno scolastico. Al termine verranno realizzati due spettacoli. Nel primo spettacolo gli alunni eseguiranno, insieme agli alunni della scuola secondaria canti in spagnolo, inglese, francese, tedesco. Nel secondo spettacolo suoneranno gli strumenti presentati durante le lezioni di musica.

“Lingue straniere” : il progetto prevede quattro incontri, ciascuno di un'ora, con la partecipazione degli insegnanti di inglese, spagnolo, tedesco, francese (nei mesi di novembre e dicembre).

“Italiano e nuove tecnologie” : gemellaggio con le classi della scuola secondaria di primo grado e i docenti italiano e tecnologia per la realizzazione di laboratori di lettura, scrittura e utilizzo di applicazioni informatiche.

Progetto di educazione civica: “ Anche gli eroi sono fragili”. La consapevolezza delle proprie fragilità e l'accettazione di sé diventano risorse e strumenti nella definizione della propria identità e nel rapporto con gli altri e favoriscono percorsi di inclusione e condivisione.

PROGETTO MEMORIA E CITTADINANZA in collaborazione con ANPI (Associazione Partigiani Italiani).

Progetto #Scegli la Strada Giusta in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri.



Progetto in collaborazione con i Vigili del Fuoco.

Previste due uscite didattiche:

- 1) una visita guidata alla Camera dei Deputati di Montecitorio a Roma
- 2) un' uscita didattica sul territorio al Parco Archeologico locale.

Open Day: la classe quinta organizzerà laboratori di lettura creativa con musica e teatrino in lingua inglese per gli alunni e i genitori che verranno in visita alla scuola Rodari.



● Invenzione, progresso e sostenibilità (plesso Secondaria)

Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività; far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale; usare le conoscenze e le competenze acquisite per riflettere sulla realtà; sensibilizzare gli studenti verso il rispetto per l'ambiente; accrescere la consapevolezza degli studenti sull'importanza della ricerca scientifica; educare alla solidarietà quale priorità educativa con il coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.



Risultati attesi

Elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza; sviluppo di pensiero analitico e critico; apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente per favorire forme di cooperazione e solidarietà; riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie viventi; acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti



	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

INVENZIONE, PROGRESSO E SOSTENIBILITA'

Istituto Comprensivo "F. D. Guerrazzi"

BRIGHT NIGHT

CANCRO IO TI BOCCIO

COLLETTA ALIMENTARE

CONOSCI IL CONSULTORIO GIOVANI?

IL MONDO E GLI ALTRI ANIMALI

IODIO E SALUTE

LA NATURA DELL'ACQUA

RACCAMI

SEA SHEPHERD

UN ALBERO PER IL FUTURO

UN MARE DI AMICI

Ordine di scuola: Secondaria di Primo grado



Dipartimento: Scienze e Tecnologia

Tempi di attuazione: AA/SS 2022-2025

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO: Asse Scientifico-Tecnologico

Destinatari: tutte le classi

CONTENUTI PROGETTO	<p>Le risorse, la loro distribuzione ed il corretto utilizzo;</p> <p>Il ruolo della scienza e della ricerca in campo scientifico e tecnologico;</p> <p>Educazione alla raccolta di generi di primaria necessità e alla solidarietà;</p> <p>Promozione e tutela della salute;</p> <p>Ambiente, animali e sostenibilità.</p>
FINALITÀ' DIDATTICHE PEDAGOGICHE	<p>Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività;</p> <p>Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale;</p> <p>Usare le conoscenze e le competenze acquisite per riflettere sulla realtà;</p> <p>Sensibilizzare gli studenti verso il rispetto per l'ambiente;</p> <p>Accrescere la consapevolezza degli studenti sull'importanza della ricerca scientifica ;</p> <p>Educare alla solidarietà quale priorità educativa con il coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie.</p>
OBIETTIVI E ATTIVITA'	<p>Elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la</p>



RIFERITI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL PRIMO CICLO	<p>pratica consapevole della cittadinanza;</p> <p>Sviluppo di pensiero analitico e critico;</p> <p>Apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente per favorire forme di cooperazione e solidarietà;</p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie viventi;</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione;</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p>
METODOLOGIA	<p>Cooperative learning;</p> <p>Lezione frontale;</p> <p>Didattica laboratoriale;</p> <p>Problem solving</p>
ORGANIZZAZIONE ORARIA	<p>Interventi settimanali</p>
RISORSE	<p>Umane: docenti referenti</p> <p>Strumentali: pc, lim, strumenti laboratoriali</p> <p>Finanziarie: senza oneri per la scuola e/o contributo volontario delle famiglie</p>
ATTIVITA' CONCLUSIVE	<p>Attività di verifica di conoscenze e competenze acquisite tramite valutazione formativa in itinere.</p>



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza alfabetica funzionale; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza.
DOCENTI REFERENTI	Conti Fortunata, Adinolfi Lucia, Lucchesini Paolo, Luperini Chiara, Travaglini Chiara, Lorusso Antonella, Battini Tiziana, Niccolai Nadi, Colombini Michela

● Cittadini attivi e consapevoli (plesso Secondaria "G. Galilei")

Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività; far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale; usare le conoscenze e le competenze acquisite per riflettere sulla realtà; orientare positivamente gli studenti verso valori come la legalità, la solidarietà e il rispetto per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.

Risultati attesi

Elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della



cittadinanza; sviluppo di pensiero analitico e critico; usare fonti di tipo diverso per produrre conoscenze su temi definiti; collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale; usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI

Istituto Comprensivo "F. D. Guerrazzi"

MEMORIA E CITTADINANZA

CROCUS UN FIORE PER LA MEMORIA

ESPERIENZE DI EDUCAZIONE EMOTIVA

INSIEME

IO CI SONO! A SCUOLA CON IL CORPO, CON LA MENTE, CON IL CUORE

LIBERA

ORIENTAMENTO

#SCEGLI LA STRADA GIUSTA

SLOW LIFE

Ordine di scuola: Secondaria di primo grado

Dipartimento: Italiano, Storia e Geografia

Tempi di attuazione: AA/SS 2022-2025

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO: Asse Storico-Sociale

Destinatari: tutte le classi

Contenuti progetto	Olocausto, intolleranza e razzismo; Lotta alle mafie;
-----------------------	--



	<p>Educazione emotiva e relazionale;</p> <p>Orientamento per una scelta più consapevole;</p> <p>La costituzione;</p> <p>Legalità e inclusione.</p>
<p>FINALITÀ' DIDATTICHE PEDAGOGICHE</p>	<p>Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività;</p> <p>Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale;</p> <p>Usare le conoscenze e le competenze acquisite per riflettere sulla realtà;</p> <p>Orientare positivamente gli studenti verso valori come la legalità, la solidarietà e il rispetto per l'ambiente.</p>
<p>OBIETTIVI E ATTIVITA' RIFERITI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL PRIMO CICLO</p>	<p>Elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza;</p> <p>Sviluppo di pensiero analitico e critico;</p> <p>Usare fonti di tipo diverso per produrre conoscenze su temi definiti;</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale;</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p> <p>Sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.</p>



METODOLOGIA	Cooperative learning; Lezione frontale; Didattica laboratoriale; Problem solving.
Organizzazione oraria	Interventi settimanali
RISORSE	Umane: docenti referenti ed esperti/volontari associazioni Strumentali: pc, lim, strumenti laboratoriali Finanziarie: senza oneri per la scuola
ATTIVITA' CONCLUSIVE	Attività di verifica di conoscenze e competenze acquisite tramite valutazione formativa in itinere.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza alfabetica funzionale; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
Docenti referenti	Passalia Ennio, Vendramini Davide, Sammartino Francesca, Niccolai Nadi, Frontera Daniela, Di Antonio Lorella, Fiore Federica, Conti Fortunata, Moscatiello Carmela, Lorusso Antonella



● Comunicare in tante lingue (plessso Secondaria "G.Galilei")

Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività; far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale; usare le conoscenze e le competenze acquisite per riflettere sulla realtà; sviluppare competenza nell'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione interpersonale; acquisire conoscenze e abilità nell'uso della lingua straniera concretamente utili per il proseguimento degli studi; ampliare gli orizzonti culturali degli studenti attraverso il confronto con altre civiltà; acquisire, attraverso l'esperienza di apprendimento della lingua straniera, abilità trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi



Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.

Risultati attesi

Elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza; sviluppare il pensiero analitico e critico; usare fonti di tipo diverso per produrre conoscenze su temi definiti; comprendere i punti essenziali di un discorso; individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline; gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline; rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

COMUNICARE IN TANTE LINGUE

Istituto Comprensivo "F. D. Guerrazzi"

D.E.L.E. (DIPLOMA DE ESPAÑOL LENGUA EXTRANJERA)

DEL F (DIPLOME D'ETUDE LANGUE FRANÇAISE)



DEUTSCHRADIO

E-TWINNING D&D DEFENDING DEMOCRACY

CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE

ERASMUS+ 21-22

FIT IN DEUTSCH 1 (CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TEDESCA)

Ordine di scuola: Secondaria di Primo grado

Dipartimento: Lingue straniere

Tempi di attuazione : AA/SS 2022-2025

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO: Asse dei Linguaggi

Destinatari: tutte le classi

CONTENUTI PROGETTO	Preparazione alle certificazioni linguistiche di Spagnolo livello A2/B1 Escolar, Francese livello A1/B2, Inglese livello A2, tedesco livello A1; Scambio interculturale con studenti provenienti da stati esteri nell'ambito dei progetti Erasmus Plus, e-twinning e gemellaggi; Internazionalizzazione della scuola.
FINALITÀ' DIDATTICHE PEDAGOGICHE	Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività; Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale; Usare le conoscenze e le competenze acquisite per riflettere sulla realtà;



	<p>Sviluppare competenza nell'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione interpersonale;</p> <p>Acquisire conoscenze e abilità nell'uso della lingua straniera concretamente utili per il proseguimento degli studi;</p> <p>Ampliare gli orizzonti culturali degli studenti attraverso il confronto con altre civiltà;</p> <p>Acquisire, attraverso l'esperienza di apprendimento della lingua straniera, abilità trasversali.</p>
<p>OBIETTIVI E ATTIVITA' RIFERITI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL PRIMO CICLO</p>	<p>Elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza;</p> <p>Sviluppo di pensiero analitico e critico;</p> <p>Usare fonti di tipo diverso per produrre conoscenze su temi definiti;</p> <p>Comprendere i punti essenziali di un discorso;</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline;</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline;</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Cooperative learning;</p> <p>Lezione frontale;</p>



	Didattica laboratoriale; Problem solving; Peer Education; Debate.
ORGANIZZAZIONE ORARIA	20 incontri settimanali
RISORSE	Umane: docenti referenti Strumentali: pc, lim, strumenti laboratoriali Finanziarie: senza oneri per la scuola
ATTIVITA' CONCLUSIVE	Attività di verifica di conoscenze e competenze acquisite tramite valutazione formativa in itinere.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
DOCENTI REFERENTI	Sammartino Francesca, Fiore Federica, Corsini Lucia, Galligani Michela, Sardi Vania, Mitrano Mariarosaria



I segreti della nostra lingua (plesso Secondaria "G. Galilei")

Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività; far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé; far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale; usare le conoscenze e le competenze acquisite per riflettere sulla realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.

Risultati attesi

Elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza; sviluppo di pensiero analitico e critico; usare fonti di tipo diverso per produrre conoscenze su temi definiti; utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana; intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I SEGRETI DELLA NOSTRA LINGUA

Istituto Comprensivo "F. D. Guerrazzi"

CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IL DOMINIO DELLE IDEE

NEMO

OPEI: ORIENTAMENTO PARTECIPATIVO SU BASE EMOZIONALE INTEGRATA

Ordine di scuola: Secondaria di Primo grado

Dipartimento: Italiano, Storia e Geografia



Tempi di attuazione : AA/SS 2022-2025

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO: Asse dei Linguaggi

Destinatari: tutte le classi

<p>CONTENUTI PROGETTO</p>	<p>Garantire in diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo;</p> <p>Prevenzione e gestione del fenomeno del disagio, del bullismo e del cyber bullismo;</p> <p>Azioni di orientamento formativo nel triennio.</p>
<p>FINALITÀ DIDATTICHE PEDAGOGICHE</p>	<p>Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività;</p> <p>Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé;</p> <p>Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale;</p> <p>Usare le conoscenze e le competenze acquisite per riflettere sulla realtà.</p>
<p>OBIETTIVI E ATTIVITA' RIFERITI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL PRIMO CICLO</p>	<p>Elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza;</p> <p>Sviluppo di pensiero analitico e critico;</p> <p>Usare fonti di tipo diverso per produrre conoscenze su temi definiti;</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana ;</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o</p>



	di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
METODOLOGIA	Cooperative learning; Lezione frontale; Didattica laboratoriale; Problem solving; Peer Education; Debate.
ORGANIZZAZIONE ORARIA	Interventi settimanali
RISORSE	- Umane: docenti referenti - Strumentali: pc, lim, strumenti laboratoriali - Finanziarie: senza oneri per la scuola
ATTIVITA' CONCLUSIVE	Attività di verifica di conoscenze e competenze acquisite tramite valutazione formativa in itinere.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza alfabetica funzionale; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
DOCENTI REFERENTI	Passalia Ennio, Frontera Daniela, Niccolai Nadi, Vendramini



	Davide, Ferrini Massino, Coordinatori delle classi della scuola secondaria
--	--

● La musica delle idee (plesso Secondaria "G. Galilei")

Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività; far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé; favorire i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione tra culture diverse; promuovere l'integrazione delle componenti percettivo - motorie, cognitive e affettivo - sociali della personalità, che contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.

Risultati attesi

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche; improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici; orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

LA MUSICA DELLE IDEE

Istituto Comprensivo "F. D. Guerrazzi"

CONTINUITA' MUSICALE SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO VIOLA

QUANDO LA BANDA PASSO'



SOTTO UN'ALTRA LUCE

VIOLONCELLO ANCH'IO

Ordine di scuola: Secondaria di Primo grado

Dipartimento: Musica

Tempi di attuazione : AA/SS 2022-2025

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO: Asse dei Linguaggi

Destinatari: tutte le classi

CONTENUTI PROGETTO	Attività musicale strumentale che coinvolge gli studenti delle classi quinte della scuola primaria ; Incontri conoscitivi per l'utilizzo di strumenti come Viola e Violoncello volti a orientare gli alunni interessati a intraprenderne lo studio; Realizzazione di un'attività musicale strumentale; Realizzazione del Musical "I MITI".
FINALITÀ' DIDATTICHE PEDAGOGICHE	Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività; Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé; Favorire i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione tra culture diverse Promuovere l'integrazione delle componenti percettivo - motorie, cognitive e affettivo - sociali della personalità, che contribuiscono al



	<p>benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.</p>
<p>OBIETTIVI E ATTIVITA' RIFERITI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL PRIMO CICLO</p>	<p>Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche;</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici;</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Cooperative learning;</p> <p>Lezione frontale;</p> <p>Didattica laboratoriale;</p> <p>Peer Education.</p>
<p>ORGANIZZAZIONE ORARIA</p>	<p>Interventi settimanali</p>
<p>RISORSE</p>	<p>Umane: docenti referenti</p> <p>Strumentali: pc, lim, strumenti musicali</p> <p>Finanziarie: senza oneri per la scuola</p>
<p>ATTIVITA' CONCLUSIVE</p>	<p>Attività di verifica di conoscenze e competenze acquisite tramite valutazione formativa in itinere;</p> <p>Spettacoli teatrali ed eventi musicali.</p>



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
DOCENTI REFERENTI	Perfetti Serena, D'Armento Stella, Ferrini Massimo, Guidi Fabio, Pascucci Corinne



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGETTO CONTINUITA' IN MUSICA

CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA
CLASSI A INDIRIZZO MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA PROPEDEUTICA
CANTO E STRUMENTI

SPETTACOLI:
13 DICEMBRE 2022
9 MAGGIO 2023

ISTITUTO COMPRENSIVO "F.D. GUERRAZZI "



● In corpore sano (plesso Secondaria "G. Galilei")

Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività; far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé; consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive; prevenzione delle dipendenze; promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive che possano concorrere ad una maturazione globale dell'adolescente e ai processi di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il percorso di orientamento, inteso come conoscenza di sé all'interno di una più ampia valorizzazione e sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Acquisizione di competenze personali, interpersonali, interculturali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Potenziamento di laboratori creativi e di comunicazione. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e discipline STEAM.

Risultati attesi

Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra; conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice; saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta; saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; praticare attività in movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici; conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

IN CORPORE SANO

Istituto Comprensivo "F. D. Guerrazzi"

ATLETICA

GRUPPO SPORTIVO

PALLAVOLO

**RUGBY**

Ordine di scuola: Secondaria di Primo grado

Dipartimento: Scienze Motorie

Tempi di attuazione : AA/SS 2022-2025

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO: Asse dei linguaggi e Asse Storico-Sociale

Destinatari: tutte le classi

CONTENUTI PROGETTO	Contribuire allo sviluppo del benessere di ciascun alunno per un corretto stile di vita; Psicomotricità e avviamento allo sport.
FINALITÀ' DIDATTICHE PEDAGOGICHE	Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività; Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé; Consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive; Prevenzione delle dipendenze; Promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive che possano concorrere ad una maturazione globale dell'adolescente e ai processi di inclusione.
OBIETTIVI E ATTIVITA' RIFERITI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL PRIMO CICLO	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti



	<p>collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra;</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice;</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta;</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza;</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo;</p> <p>Praticare attività in movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici;</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>
METODOLOGIA	<p>Cooperative learning;</p> <p>Didattica laboratoriale;</p> <p>Problem solving;</p> <p>Peer Education.</p>
ORGANIZZAZIONE ORARIA	<p>Interventi settimanali</p>
RISORSE	<p>- Umane: docenti referenti</p> <p>- Strumentali: pc, lim, strumenti sportivi</p> <p>- Finanziarie: senza oneri per la scuola</p>



ATTIVITA' CONCLUSIVE	Monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti nelle varie competizioni
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
DOCENTI REFERENTI	Adinolfi Lucia, Colombini Michela, Farris Martina

● I laboratori scientifici e linguistici

Implementazione di laboratori linguistici e di coding a classi aperte in orario curricolare funzionali alla continuità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti attraverso una riduzione della varianza dentro e tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, già positivi e in linea con istituti in contesti socioeconomico e culturali simili.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



Approfondimento





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SosteniAmo anche noi l'Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti più sostenibili e la consapevolezza del ruolo e della responsabilità degli alunni nella salvaguardia dell'ambiente e delle risorse per il futuro.

Fornire esempi concreti e modelli comportamentali facilmente replicabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Durante l'anno sono state individuate delle date significative sui temi del rispetto e della tutela dell'ambiente e delle sue risorse, durante le quali tutte le classi lavoreranno simultaneamente per uno stesso obiettivo per rafforzare al contempo il sentimento di condivisione e di comunità.



21 novembre "Giornata mondiale dell'albero"

In questo giorno l'Albero sarà il protagonista, verrà spiegato il ruolo che esso ha nel garantire aria salubre e ricca di ossigeno, per prevenire i dissesti idrogeologici e per proteggere la biodiversità.

11 marzo "M'illumino di meno"

M'illumino di Meno è la Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, per spronare tutti ad operare una vera e propria evoluzione ecologica nelle proprie piccole abitudini di vita. Gli alunni verranno sensibilizzati ad un uso responsabile e consapevole dell'energia elettrica.

22 aprile "Earth Day" Giornata mondiale della terra.

Questa giornata sarà utile per sottolineare la necessità di conservare le risorse naturali della Terra. Verranno affrontate le principali problematiche del pianeta: l'inquinamento di aria, acqua e suolo, la distruzione degli ecosistemi, l'estinzione di migliaia di piante e specie animali e l'esaurimento delle risorse non rinnovabili. Ci si soffermerà sulle soluzioni che includono il riciclo dei materiali, la conservazione delle risorse naturali, il divieto di utilizzare prodotti chimici dannosi, la cessazione della distruzione di habitat fondamentali come i boschi e la protezione delle specie minacciate.

22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

L'acqua è l'elemento base per la vita, fondamentale per la salute dell'uomo e dell'ambiente, ma è un bene esauribile. L'obiettivo della giornata sarà quello di sensibilizzare i bambini ad un uso consapevole e parsimonioso che eviti gli sprechi.

Al termine della giornata tutti gli alunni del Plesso usciranno con al collo una goccia d'acqua dietro la quale avranno scritto una loro personale riflessione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dotazioni digitali della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo "F. D. Guerrazzi" è dotato di rete internet Wi-Fi e Lan; in tutte le sue sedi è utilizzato il registro elettronico Argo. Ogni studente e ogni docente hanno un profilo digitale collegato alla mail istituzionale che permette di accedere alle varie piattaforme a utilizzo didattico. La scuola si pone l'obiettivo di incrementare le competenze digitali degli studenti anche attraverso l'implementazione degli ambienti per la didattica digitale integrata e attraverso la formazione dei docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Risorse e spazi digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previste attività nell'ambito del Progetto Continuità di avvicinamento degli alunni della scuola primaria ad un pensiero logico informatico e computazionale. Saranno implementati progetti con attività STEM che mirano a ridurre il Gender Gap.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
continua e permanente
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti si formano per introdurre innovazioni didattiche all'interno delle materie curriculari. L'Animatore Digitale e il Team di Innovazione Digitale propongono attività formative rivolte al personale docente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

F.D.GUERRAZZI - LIIC82100V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica fanno riferimento alle conoscenze relative ai contenuti proposti nelle varie discipline relativamente a Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Si valuterà inoltre l'abilità di applicazione e valorizzazione dei contenuti appresi e le competenze acquisite intese come applicazione nella prassi quotidiana dei principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione acquisiti attraverso le varie discipline.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali nei vari campi di esperienza si farà riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di gioco costruttivo e creativo con gli altri (da "Il sé e l'altro") e individualmente;
- collaborazione attiva con il gruppo;
- conoscenza e rispetto delle regole condivise con continuità;
- manifestazione di curiosità ed interesse in vari ambiti e partecipazione attiva (da "La conoscenza del mondo");
- acquisizione della capacità d'iniziativa per risolvere un problema;
- acquisizione dell'autonomia personale e nell'utilizzo dei materiali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti è focalizzata sull'analisi dei processi di apprendimento e relazionali.

Nella scuola primaria la valutazione viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione si articola su quattro livelli: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Nella scuola secondaria di primo grado è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi.

Gli alunni con bisogni educativi speciali la valutazione farà riferimento agli obiettivi del piano educativo individualizzato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti



approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017; Art. 1, comma 3.

«L'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». (D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sulla base della normativa vigente è prevista la frequenza del 75% del monte ore annuale personalizzato. Si prevede una deroga per la validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

- Motivi di salute adeguatamente documentati
- Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Partecipazione ad eventi religiosi

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni che abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

Inoltre gli alunni non devono essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.



Nei casi di mancata o parziale acquisizione dei livelli minimi di apprendimento il consiglio di classe può deliberare la non ammissione all'esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, a livello di gruppo classe/sezione/plesso, promuove attività finalizzate a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno si impegnano ad utilizzare strategie didattiche efficaci per l'integrazione del bambino diversamente abile. Per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono redatti e realizzati, nel corso dell'anno scolastico, piani didattici personalizzati concordati preventivamente e sottoscritti dalle famiglie. I Piani Educativi Individualizzati vengono redatti, sviluppati, monitorati ed aggiornati con regolarità. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli alunni neoarrivati in Italia. Sostiene, inoltre, attività su temi interculturali volti alla valorizzazione della diversità. L'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado prevede progetti specifici per l'inclusione incentrati sui linguaggi verbali e non verbali in ambito coreutico-musicale, performativo e sportivo. Tutti gli interventi messi in atto hanno una ricaduta positiva sulla qualità della relazione educativa. Per il recupero degli obiettivi disciplinari nella scuola secondaria di primo grado sono attivati percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, anche a classi aperte.

Punti di debolezza:

Ogni anno si verifica un incremento di alunni con bisogni educativi specifici, anche temporanei. La scuola, pur mettendo a loro disposizione tutte le risorse professionali disponibili, non sempre riesce a garantire pienamente il processo inclusivo. Si riscontra una carenza di spazi adeguati per l'articolazione di sottogruppi classe in ambito laboratoriale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie
Referente inclusione e differenziazione
Funzioni Strumentali inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito attraverso l'acquisizione di informazioni per mezzo di: - incontri con specialisti/assistente sociali di riferimento; - visione dei fascicoli personali degli alunni; - colloqui con le famiglie; - incontri di stesura/verifica dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto in collaborazione da tutti i componenti del GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte fin dall'accoglienza nel percorso di personalizzazione degli apprendimenti e nella realizzazione della progettualità nei momenti significativi dell'anno scolastico: uscite didattiche, eventi teatrali, musicali, coreutici, uscite sul territorio. La partecipazione delle famiglie prevede inoltre un'interlocuzione costante per l'adeguamento in itinere e la ridefinizione degli obiettivi formativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si prevede una personalizzazione dei criteri e delle modalità di valutazione in base agli obiettivi



declinati nei PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dei progetti di continuità infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado e secondaria di primo grado/secondaria di secondo grado sono previste azioni specifiche per facilitare l'ingresso e l'orientamento degli alunni con disabilità.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto avverte l'esigenza di un' integrazione sempre più efficace e significativa delle nuove tecnologie nella pratica didattica. Il raggiungimento di tale obiettivo è perseguito attraverso l'implementazione di piattaforme e lo sviluppo di competenze informatiche per tutti i docenti.

Superata l'emergenza, durante la quale le tecnologie digitali hanno consentito di attuare l'azione didattica a distanza, l'impegno della scuola si indirizza verso la sistematizzazione della componente digitale nell'azione di insegnamento/apprendimento, per offrire agli studenti competenze in linea con il DigiComp 2.1, il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini.

Ad oggi l'Istituto, in conformità al quadro normativo nazionale, dispone di un Piano per la Didattica Digitale Integrata.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico adotta il modello della leadership diffusa e condivisa, espressa attraverso l'organigramma ed il funzionigramma.

Organigramma

Collaboratori del Dirigente scolastico: Cecilia Incagli – Chiara Luperini – Valeria Turini

Segreteria collegio docenti: Cecilia Incagli – Valeria Turini – Nadi Niccolai

Coordinamento organizzativo e didattico Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Galilei": Maria Luigia Barlettani, Lucia Corsini, Chiara Luperini

Funzionigramma

STAFF DIDATTICO-ORGANIZZATIVO	<p>Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del DS</p> <p>Relazione con l'utenza e con il personale per questioni inerenti le attività scolastiche</p> <p>Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto</p> <p>Collaborazione nella preparazione degli incontri con gli Organi Collegiali con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile</p> <p>Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS</p> <p>Coordinamento dei docenti in specifici progetti o dei docenti in specifici progetti</p> <p>Collegamenti Dirigenza – Segreteria per adempimenti di carattere didattico e amministrativo</p> <p>Coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività</p> <p>Coordinamento della formazione delle classi</p> <p>Partecipazione elaborazione Piano Triennale dell'Offerta formativa e Piano di Miglioramento</p>
-------------------------------	--



	<p>Sostegno al lavoro dei docenti</p> <p>Raccolta, riordino e archiviazione dei materiali prodotti nello svolgimento delle attività educative e didattiche curricolari ed extracurricolari</p> <p>Cura della documentazione relativa a progetti POF di competenza e archiviazione dei materiali</p> <p>Coordinamento attività volte al territorio, organizzazione di eventi</p> <p>Partecipazione alle commissioni di lavoro</p> <p>Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PdM</p> <p>Coordinamento delle attività dell'organico potenziato e delle nuove proposte approvate dal collegio dei docenti</p> <p>Confronto e relazione con l'utenza e con il personale per questioni inerenti le attività scolastiche</p> <p>Sostituzione dei docenti assenti, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili</p>
STAFF REFERENTE AREA PON	<p>Collaborazione con lo staff di dirigenza</p> <p>Supporto al DS per la progettazione PON</p> <p>Supporto al DS nel coordinamento e monitoraggio azioni FSE/FESR – PON</p> <p>Inserimento sulla piattaforma ministeriale</p> <p>Promozione e coordinamento di progetti e attività attraverso lo sviluppo delle nuove tecnologie</p>
SEGRETERIA COLLEGIO	<p>Segreteria del collegio docenti con incarichi di stesura del verbale e cura della documentazione relativa a ogni stesura</p> <p>Verifica presenze e operazioni di voto</p> <p>Convocazione in videoconferenza</p>



REFERENTE SITO WEB	<p>Publicizzazione di tutte le attività della scuola, attraverso pubblicazione di foto e stesura di articoli informativi</p> <p>Acquisizione informazione e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici ai fini della pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito</p> <p>Elaborazione, proposta al DS e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno</p> <p>Publicizzazione di tutte le attività della scuola, attraverso pubblicazione di foto e stesura di articoli informativi</p> <p>Acquisizione informazione e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici ai fini della pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito</p> <p>Elaborazione, proposta al DS e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno</p>
REFERENTE PROVE INVALSI	<p>Coordinamento insieme al DS delle attività e degli impegni organizzativi e didattici relativi alle prove INVALSI</p> <p>Predisposizione simulazioni prove INVALSI</p> <p>Predisposizione di un protocollo di somministrazione</p> <p>Analisi dei dati restituiti dall'INVALSI e confronto con gli esiti della valutazione interna, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento</p> <p>Redazione di un report sugli esiti delle prove</p> <p>Collaborazione con il NIV</p>
COORDINATORI DEI CONSIGLI CLASSE	<p>Presidenza delle riunioni dei Consigli in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali</p> <p>Verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico (qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante);</p>



	<p>Comunicazioni - scuola famiglia</p> <p>Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di coordinamento dell'Istituto</p> <p>Predisposizione e aggiornamento dei Piani di Studio Personalizzati</p> <p>Coordinamento e monitoraggio progettualità approvata dai Consigli di Classe</p> <p>Supporto allo staff didattico-organizzativo</p>
<p>RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO/ COORDINATORI ASSI CULTURALI</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <p>Lettere</p> <p>Lingue</p> <p>Arte e immagine</p> <p>Musica</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Asse storico-sociale</p> <p>Religione</p> <p>Alternativa I.R.C.</p> <p>Asse matematico</p> <p>Asse scientifico-</p>	<p>Presidenza riunioni di dipartimento</p> <p>Convocazione dipartimento in seduta straordinaria con l'O.d.G., previa comunicazione al Dirigente scolastico</p> <p>Coordinamento della ricerca e del confronto tra i docenti degli assi per deliberare in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuazione degli obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali• criteri e metodi di valutazione per le classi parallele• cura, raccolta e archiviazione materiali didattici• proposte al Collegio per adozione libri di testo• coordinamento proposte di acquisto di pubblicazioni, riviste e strumenti didattici• accoglienza e tutoring ai nuovi docenti• proposte per l'aggiornamento formativo e informativo, adeguamento dei programmi e progettazione di iniziative sperimentali• esecuzione delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento• cura, con il segretario individuato per ciascuna riunione, del verbale delle riunioni dipartimentali, della programmazione e della relazione finale• programmazione attività didattiche in termini di unità di competenza• formulazione e scelta di prove di verifica comuni e definizione norme di somministrazione (calendario, durata, orario, modalità di elaborazione informazioni raccolte e di restituzione dei



tecnologico	risultati) <ul style="list-style-type: none">• proposta di attività di recupero• partecipazione alla commissione per il curricolo per lo studio e la progettazione, a livello di competenze, degli aspetti trasversali del curricolo
Matematica	
Scienze	
Tecnologia	

Area delle funzioni strumentali

PTOF RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO	PROGETTI E FORMAZIONE	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	INCLUSIONE	NUOVE TECNOLOGIE E SITO WEB D'ISTITUTO
---	--------------------------	-------------------------------	------------	--



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente, sostituisce il DS in sua assenza, coordina l'organizzazione dell'attività didattica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Assicura il funzionamento generale in caso di assenza del DS. Cura le relazioni con l'utenza e con il personale per questioni inerenti le attività scolastiche. Collabora con il Dirigente nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto. Collaborazione nella preparazione degli incontri con gli Organi Collegiali con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS Coordinamento dei docenti in specifici progetti Collegamenti Dirigenza – Segreteria per adempimenti di carattere didattico e amministrativo Coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività Coordinamento della formazione delle classi Partecipazione elaborazione Piano Triennale dell'Offerta formativa e Piano di Miglioramento Sostegno al lavoro dei docenti Raccolta, riordino e archiviazione dei materiali prodotti nello svolgimento delle attività educative e didattiche curriculari ed extracurriculari Cura della	14



documentazione relativa a progetti POF di competenza e archiviazione dei materiali
Coordinamento attività volte al territorio,
organizzazione di eventi Partecipazione alle commissioni di lavoro Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PdM Coordinamento delle attività dell'organico potenziato e delle nuove proposte approvate dal collegio dei docenti Confronto e relazione con l'utenza e con il personale per questioni inerenti le attività scolastiche Sostituzione dei docenti assenti, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili.

Funzione strumentale

AREA PTOF RAV PdM Revisione e aggiornamento del PTOF, regolamenti, carta dei servizi Gestione progetti per ampliamento offerta formativa, in formato cartaceo e multimediale, organizzazione e monitoraggio, proposte di ampliamento e miglioramento Calendarizzazione e monitoraggio delle attività relative all'ampliamento del PTOF Stesura-aggiornamento dei regolamenti e di altri documenti istituzionali da sottoporre all'approvazione delle varie componenti scolastiche, monitoraggio e valutazione degli stessi Raccordo con i coordinatori di sezione-classe e con i referenti aree Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area AREA PROGETTI E INNOVAZIONE FORMATIVA Progetti per ampliamento offerta formativa: organizzazione e monitoraggio, proposte di modifica, ampliamento, miglioramento; Cura della documentazione relativa alla stesura del verbale del C.d.I. Raccordo con i coordinatori di classe e con i referenti di dipartimento

20



Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio Pdm

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Organizzazione attività di orientamento per gli alunni delle scuole primarie del territorio

Collaborazione nell'organizzazione delle attività laboratoriali di accoglienza e inserimento

Sostegno al passaggio degli alunni alla scuola secondaria di secondo grado per prevenire disagi e insuccessi Implementazione degli scambi di idee su strategie metodologiche tra docenti di diversi ordini di scuola

Monitoraggio disagi e insuccessi in collaborazione con i coordinatori classi prime Favorire il ri-orientamento in collaborazione con i coordinatori classi terze

Partecipazione a corsi di formazione inerenti l'area

Collaborazione all'aggiornamento PTOF relativamente alla propria area

Partecipazione agli incontri di staff

Rendicontazione al collegio docenti

AREA INCLUSIONE E ACCOGLIENZA

Coordinamento attività volte all'inclusione di allievi diversamente abili – BES – DSA

Coordinamento attività dei docenti di sostegno e degli assistenti del Piano Educativo di Zona

Cura e revisione del PAI inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto

Cura protocollo di accoglienza per gli alunni H da diffondere al personale docente e ATA

Sviluppo dei rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione

Elaborazione e aggiornamento percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle



eccellenze Cura delle condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito nel GLI e nel GLHI Elaborazione progetti annuali e pluriennali da proporre ai cdc per la contestualizzazione nei diversi gruppi-classe Predisposizione materiali, organizzazione e partecipazione a incontri sulle tematiche di riferimento Organizzazione incontri fra i genitori degli alunni e i docenti competenti in relazione alle attività programmate e svolte Organizzazione giornate di promozione delle attività realizzate dall'istituto Strutturazione delle attività previste in relazione ai bisogni dell'utenza Cura della documentazione per l'aggiornamento della relativa sezione del RAV
AREA NUOVE TECNOLOGIE E SITO WEB
Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'istituto Installazione e aggiornamento periodico di programmi e di software Manutenzione ordinaria delle attrezzature tecnologiche della scuola Supporto ai referenti dei plessi negli interventi sulle attrezzature tecnologiche Collaborazione con il Dirigente e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nella scelta dell'acquisto delle forniture tecnologiche Gestione e coordinamento del sito web dell'istituto Partecipazione alle attività formative previsto

Capodipartimento	Coordina le attività del dipartimento. Mantiene i contatti con i responsabili di altri dipartimenti.	8
Animatore digitale	- Supporto ai docenti per utilizzo registro elettronico - supporto stesura schede di valutazione - supporto svolgimento prove INVALSI - supporto scrutini: compilazione dei tabelloni voti e dei verbali di scrutinio - creazione	1



	drive su piattaforma per condivisione documenti - creazione nuovi account e password per il personale - creazione mailing list del personale in servizio - collaborazione con team digitale - gestione dell'applicazione Calendar per le videoconferenze: convocazione organi collegiali, gruppi di lavoro, riunioni periodiche sicurezza, riunioni staff di presidenza	
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nell'attuazione del PNSD.	5
Docente specialista di educazione motoria	Organizza le attività di educazione motoria nella scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.	1
Referente dipartimento di Musica	Coordinamento attività dell'indirizzo musicale; gestione dei rapporti con istituzioni musicali del territorio.	1
Referente INVALSI	Coordina le attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado. Cura la restituzione e l'informazione ai docenti. Supporta il lavoro del nucleo di autovalutazione.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Organizza e coordina le iniziative di contrasto e prevenzione di bullismo e cyberbullismo.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Predisposizione schede finanziarie relative alle attività e ai progetti, costituenti (con la relazione del Dirigente, il parere dei revisori, la Delibera del Consiglio di Istituto) il Programma Annuale (art. 5 c.5, c.8; art.11 c.2, art.12 c.1). Aggiornamento di tutti i documenti contabili prescritti e le relative registrazioni e attestazione a fine esercizio del numero di pagine di cui sono composti (art. 10 c. 2; art. 15 c. 6). Responsabilità adempimenti fiscali, comunicazione al centro territoriale per l'impiego di personale neoassunto a tempo indeterminato e determinato o per supplenze brevi, anagrafe delle prestazioni. Firma delle reversali d'incassi e dei mandati di pagamento, unitamente al Dirigente, corredati dai documenti dai relativi documenti giustificativi. Annotazione avvenuta presa in carico di beni (art. 14 c.1; art. 15; art. 17). Liquidazione spese previo accertamento, nel caso di acquisto di beni e servizi o di esecuzione di lavori, della regolarità della relativa fornitura o esecuzione, sulla base dei titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (art. 16). Predisposizione del Conto Consuntivo (art. 23). Ricognizione dei beni con cadenza almeno quinquennale e rinnovo e rivalutazione dei beni con cadenza decennale (art. 31 c. 9). Passaggio di consegne in contraddittorio con il subentrante alla cessazione dell'ufficio (art. 30 c. 5). Affidamento della custodia dei materiali, sussidi e laboratori ai docenti designati dal Dirigente (art. 35 c.1). Titolarità attività negoziale relativa al fondo economale per le minute spese (art. 44 c. 3). Esercita la funzione di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

la forma pubblica (cfr. profilo DSGA). Custodia e tenuta documentazione inerente l'attività negoziale.

Ufficio protocollo

Protocollazione documenti in entrata e in uscita; invio circolari al personale e all'utenza esterna.

Ufficio acquisti

Supporto al DSGA per l'istruttoria funzionale all'attività negoziale.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni, collaborazione con i docenti per le attività didattiche (registro elettronico, uscite didattiche, scrutini, libri di testo, PEI, PDP, ecc.), comunicazioni con le famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente e ATA (contratti, assenze, reclutamento, ricostruzione di carriera, stato giuridico del personale).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/didup/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/didup/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.mediagalilei.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione PCTO ISIS Polo Cattaneo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione PCTO Liceo Fermi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo "Progetto dedicato al contrasto al cyberbullismo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per l'attivazione di tirocini ed orientamento curricolari con Università di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante tirocinio formativo e di orientamento

Denominazione della rete: Convenzione per l'attivazione di tirocini ed orientamento curricolari con Università di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante tirocinio formativo e di orientamento

Denominazione della rete: Convenzione per il tirocinio per gli studenti iscritti ai "Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di



sostegno didattico agli alunni con disabilità" con Università di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante tirocinio formativo

Denominazione della rete: Convenzione per il tirocinio per gli studenti iscritti ai "Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità" con Università di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante tirocinio formativo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento continuo

La formazione in servizio rappresenta una leva di sviluppo professionale e culturale degli insegnanti. E' un diritto-dovere per il personale docente, è obbligatoria, permanente e strutturale.

La scuola predispone una rilevazione dei bisogni formativi di tutto il personale, in base alla quale viene definita l'offerta formativa rivolta ai docenti . Programma corsi di formazioni obbligatori riguardanti: la sicurezza sui luoghi di lavoro, la normativa in materia di privacy, il primo soccorso in collaborazione con la ASL e il medico competente.

L'innovazione metodologica, la formazione linguistica e digitale costituiscono aree prioritarie dell'aggiornamento del personale, a supporto del rinnovamento del setting d'aula e degli ambienti di apprendimento.

La banca dati del personale consente di individuare i soggetti da formare e i destinatari del solo aggiornamento. I docenti neoassunti vengono accolti nell'istituto da un tutor e seguiti, in un percorso di formazione, sia dalla Comunità professionale sia dal Dirigente scolastico.

Valorizzazione della funzione docente

La valorizzazione del personale docente è implementata dalla Dirigente, considerate le esperienze professionali dei docenti, la formazione specifica, le competenze tecniche, didattico-pedagogiche e relazionali espresse e tenuto conto delle identità culturali e progettuali delle due istituzioni scolastiche confluite nell'I.C. "F.D. Guerrazzi".



Piano di formazione del personale ATA

Formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Regolamenti sulla privacy
---	---------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza lavoratori

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola